

# LA PAROLA DIVENTATA CARNE

## (RESOCONTO DEL VIAGGIO IN INDIA)

 Buongiorno, amico. Certamente è un privilegio essere di nuovo qui al tabernacolo, stamattina. Certamente, mentre continuiamo a viaggiare attraverso diverse parti del mondo, e così via, a volte ci si chiede se si ritornerà mai, ma per . . . e nel vedere i rischi e pericoli e cose che sono davanti. Ma come ha appena detto il Fratello Neville: “Il Signore si prenderà cura di noi”. Cioè, impariamo a confidare in Lui per . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] E stamattina, è un . . .

<sup>2</sup> Credo di avere un amore più profondo per il Signore Gesù di quanto io abbia mai avuto in tutta la mia vita. Dopo aver visto le diverse religioni del mondo, e il loro operare e ciò che credono, e la loro teologia e così via, e poi si arriva a realizzare che noi, come Cristiani, abbiamo il vero e vivente Dio. Tutte le altre religioni sembrano proprio svanire nel nulla, quando—quando il Cristianesimo viene portato al—al punto.

<sup>3</sup> Ora, non ho voce troppo alta, nel parlare. Se qualcuno vuole avvicinarsi solo un poco, ebbene, siete—siete più che benvenuti a farvi avanti, mentre aspettiamo.

<sup>4</sup> Voglio solo dare il resoconto della riunione oltreoceano, solo brevemente, e in modo che avrete una—una concezione di ciò che il Signore ha fatto oltreoceano. Perché siamo . . . siete parte del gruppo che mi ha mandato, e avete pregato per me mentre ero là, quindi avete diritto di sapere cos’ha fatto il Signore. C’è stata una—una grande e meravigliosa riunione che abbiamo avuto. Loro . . .

<sup>5</sup> In Portoghese; Lisbona, Portoghese, abbiamo avuto una delle riunioni migliori che ho avuto in molto tempo, facendo visita proprio come abbiamo fatto. È strettamente, al cento per cento una nazione Cattolica, il Portoghese, che viene dalla Spagna. E gli Spagnoli erano Cattolici, e si sono trasferiti. E tutto—tutto il Portoghese è Cattolico. Ma proprio in mezzo a tutto ciò, il Signore ha riversato il Suo Spirito sulle congregazioni, e abbiamo avuto tali riunioni e miracoli!

<sup>6</sup> E molte, molte migliaia . . . Ora, se ci sono persone Cattoliche qui, non sto cercando di dire che le persone sono state convertite al Cristianesimo dal Cattolicesimo; perché, è un rappresentante del Cristianesimo. Ma, loro, persone che proprio di solito

andavano nella—la chiesa Cattolica, e non veri Cristiani devoti; l'abbiamo anche nei Protestanti; loro dicono solo: "Ebbene, sono un Cattolico perché mia nonna era una Cattolica". E, quello è, loro non—non lo considerano. Ma queste persone, così, sono state guidate al Signore Gesù Cristo, a migliaia, nella riunione in Portoghese.

7 Poi da là siamo andati a Roma. E proprio. . . Ebbene, visito le grandi catacombe dove adoravano i Cristiani, all'inizio, le prime epoche. E abbiamo avuto un'esperienza così meravigliosa, nello scendere, specialmente nella Catacomba di Sant'Angelo. E, certamente, le nostre guide erano rigorosamente Cattoliche. Ma cercavano di dire che erano Cattolici, ma tutte le iscrizioni ed ogni cosa mostrava che era diverso; non lo era, vedete.

8 E poi da là siamo andati nella Città del Vaticano. E nella Città del Vaticano, ho avuto un tempo meraviglioso. E abbiamo tenuto un servizio di guarigione, proprio là all'ombra della Cattedrale di San Pietro; una grande riunione. E letteralmente proprio tutti quelli che potevano riunirsi, dove dovevamo farlo in segreto, e far solo sapere alle persone dove eravamo. E migliaia uscirono e accettarono il Signore Gesù Cristo, ed Egli operò miracoli e segni e prodigi fra le persone. Nel. . . alla Città del Vaticano, potreste immaginarlo?

9 E potrei. . . che ho incontrato molte delle grandi celebrità della nazione questa volta, perché il Barone von Blomberg era con noi, lui era il manager della riunione, e ben conosciuto da tutti i monarchi, e potentati, e così via, del mondo. A Lisbona, ebbene, abbiamo incontrato il governatore del parlamento, ho cenato con loro. E a Roma, tutti i dignitari là.

10 E questo Re Farouk, Farouk, cosa mai fosse il suo nome, dall'Egitto, che aveva appena sposato la signorina, sapete, abbiamo compreso, che erano di nuovo divorziati. E lui ha diritto di avere quattro mogli, quindi lui—lui ne ha solo circa una o due ora. Ma, lui sposò questa ragazzina, ragazza di scuola, e avete sentito la pubblicità nel giornale, e così via. Un brav'uomo a cui parlare. Un grande individuo, grande. . . Intendo, grande individuo! Lui era grande. Così lui—lui era un brav'uomo.

11 Poi abbiamo incontrato un paio di regine giù dell'Oriente, e così via. E poi erano là a Roma, e sapendo che eravamo là, vennero a trovarci.

12 E abbiamo avuto un'udienza con il papa, e saremmo potuti andare a parlargli. Ma quando ho scoperto che bisognava baciare il suo anello e il suo alluce, ho detto: "No, no. Huh-uh! No". Vedete? Darò ad ogni uomo i suoi dovuti saluti, come reverendo, dottore, qualsiasi cosa sia, per rendergli onore, e mi toglierò il cappello per lui, come gentiluomo, o così via. Ma quando si arriva all'adorare, ce n'è solo Uno, quello è il Signore Gesù Cristo. E non l'avrei fatto.

13 Così disse che aveva chiesto, chiesto al barone, e così via, se poteva farmi andare là il martedì pomeriggio, o qualcosa di simile. Disse: “Ora quando entrerai”, disse, “la prima cosa che farai, chinati davanti a lui. Poi porgerà il suo anello, e bacerai il suo anello. Poi porgerà il suo piede, con un alluce così”.

14 Dissi: “No, no, no. Nossignore. Lascia proprio perdere. Non lo faremo”.

15 Così poi siamo andati al Cario, Egitto, e Atene, Grecia, proseguendo in—in diverse parti del paese, e poi siamo finiti a Bombay. E vi dico, non credo di poter venirme fuori in dieci anni, da ciò che ho visto a Bombay, per ciò che è avvenuto. Io . . . È stata la vista più patetica che abbia mai visto in vita mia, da tutto il mondo.

16 Questo è praticamente tutto tranne l'estremo Oriente. Praticamente ho visitato tutti paesi dell'Europa e dell'Asia, e—e attraverso quella parte del paese, persino fino ai confini della Russia, ma non sono ancora mai stato in Giappone. E quello dovrà essere il prossimo sul programma, questo, Australia e Nuova Zelanda, e Giappone. La mia prossima tappa, da dov'ero, era Hong Kong, Cina. Eravamo proprio pressappoco dall'altra parte, molto più vicini per venire negli Stati Uniti, venendo in *questa* direzione. Abbiamo proprio dovuto fermarci a Hong Kong, Tokyo, Formosa, e Guam, Wake, Filippine, poi qui. Invece di quello, andiamo proprio attorno in quest'altra direzione, per venire—venire di nuovo. Ma là dentro . . .

17 Non ci sono persone povere in America. Non mi importa dove sia, e quanto deve vivere con difficoltà, non c'è mai, nessuna persona povera in America. Se lo trovate in un vicolo, mangiando da un bidone dell'immondizia, senza nessun vestito, e tutto il resto, è un milionario. Non pensate mai che lui sia povero, perché non lo è; dopo aver visitato l'India una volta, vedete la gente povera là. Ebbene, vi dico, un duro . . .

18 Ho il cuore indurito. Ho visto così tanto e ho dovuto attraversare così tanto. Molti di voi potrebbero non comprendere come, l'effetto che ha su un essere umano, quando vedete così tante cose, e dovete passare sopra la cima di ciò, del continuo, così, farvi sentire indifferenti. Dopo un po', entrate in quel tipo di atmosfera, al punto che guardate le cose e non lo notate proprio, perché vi—vi siete—vi siete arrivati a quel punto.

19 Come un dottore, deve aprire incidendo un uomo, entrare dentro e togliere la sua appendicite. La prima volta che l'ha fatto, forse è svenuto o qualcosa. Ma dopo un po', è arrivato al punto, lui sa che dev'essere fatto, quindi lui va proprio e lo fa. E se il paziente vive o muore, ebbene, lui proprio, lui ha fatto il meglio possibile.

20 E un ministro diventa allo stesso modo, quando siete . . . specialmente un apostolo. O—o, cosa . . . Ebbene, un apostolo è

un missionario. La parola mission- . . . *apostolo* significa “uno inviato”. E perché il missionario vuole essere chiamato un missionario, invece che apostolo, non lo so. L’ordine della Bibbia di ciò, è, è apostolo. E quindi allora lui viene inviato. Lui non deve esattamente essere un ministro. Lui. . . apostolo non dev’essere un ministro; lui dev’essere solo uno che è inviato. Dio l’ha mandato a fare certe cose.

<sup>21</sup> E poi in quel luogo, vi dico, quando siamo andati in India, e vedere quelle povere persone sdraiate sulle strade, e morenti di fame. E piccole madri con i loro bambini, e supplicano per qualcosa. E loro stesse morenti, per la fame, ma non lasciano morire il loro bambino. E solo per un piccolo penny, venticinque centesimi, o qualcosa. Se possono ottenere quel tanto di pane ogni tre giorni, possono farcela. Non hanno nessuna casa in cui andare. Proprio quando hanno sonno, si sdraiano per strada. E loro. . . il vecchio maiale selvatico, forse, non diventano più grandi di *così*, e i suoi fianchi uniti insieme dalla fame, girando attorno sulle persone. E una vecchia capra, e anche essa quasi pronta a cadere a pezzi, camminando sulle persone. E puzzano. E, oh, non avete mai visto una tale conglomeratione come in India! Certamente, è stato praticamente sempre in quel modo. Non è niente di nuovo.

<sup>22</sup> Hanno appena ottenuto la loro indipendenza circa sei anni fa, sulla bancarotta dall’Inghilterra, come sapete. E sono—sono persone molto strane.

<sup>23</sup> Non ho mai visto un uomo in tutta l’India, dei milioni che ho potuto vedere, che avevano gambe, in alto sopra le loro cosce, quassù, grandi *così*; tutte persone molto magre, ossute. E alla mia finestra, spezzerebbe il cuore di un uomo, mentre mio figlio è seduto là dietro, in ascolto. E lui si è seduto alla finestra e ha guardato mentre le persone erano sedute per strada. Quando scoprirono dov’ero io, e lebbrosi senza mani, cose come piccoli mozziconi alzati per aria, supplicando per qualcosa da mangiare, o qualsiasi cosa; e senza piedi, e bianchi di lebbra. E, oh, è, uno non potrebbe aiutare l’altro, difficilmente. E, oh, è la vista più pietosa che abbiate mai visto!

<sup>24</sup> E ho detto ai missionari, ho detto: “Non posso proprio sopportarlo”. Ho dato ogni centesimo che avevo, ed ogni cosa, sulle strade. E io—io—io ho pensato: “Hanno proprio tanto diritto di mangiare quanto ne hanno la mia Sarah e Rebekah”.

<sup>25</sup> E—e—e non realizzate proprio quanto siete benedette, persone. Ora, è *così*, non lo comprendete. Sapete, dovrete guardare e vedere da dove viene. My! Viene. . . E la gente Americana è come un maiale sotto un albero di mele. Sapete, lui. . . tutto il giorno le mele lo colpiranno sulla testa, e lui le mangerà, e non alza mai lo sguardo per vedere da dove stanno arrivando. Ed ecco come siamo noi. Non pensiamo mai, intendo,

nel complesso; non intendo voi persone qui. Siete Cristiani. Ma io—io intendo le persone nel complesso, come loro proprio... loro non—loro non comprendono quanto siano benedetti e quanto stiano bene.

<sup>26</sup> La spazzatura di Jeffersonville sfamerebbe oggi, sfamerebbe un quarto dell'India. È così. È così, e sarebbero felici di ottenerla, ogni cosa. Loro...

<sup>27</sup> Vedete l'uomo nel bidone della spazzatura; dite: "Ebbene, Fratello Branham, che ne è di *quel* tizio? Non ci sono quasi vestiti, e stracci". Ma, guardate, l'unica cosa che deve fare è chiedere la carità, e lo aiuterebbero. Quel tizio non ha alcuna carità, là. Lui, specialmente, sta vivendo in una baracca da qualche parte, dove, se piove, lui può entrare in un carro merci.

<sup>28</sup> Lui non ha niente da fare. Dove lui cade, rimane proprio là. E li raccolgono quando muoiono, e li cremano, li buttano in una grande fossa, o in qualche posto simile, e li tolgono dalle strade, o cos'altro; lebbrosi, e così via. Nessuno li vuole. Nessun posto in cui andare. Niente. Sono affamati. Sono esseri umani proprio come siamo noi.

<sup>29</sup> E ti dico, fratello, io—io non potevo sopportarlo. Ho quasi avuto un esaurimento nervoso. E sono stato a casa ora, tutti questi giorni, fin da domenica scorsa. E non potevo uscire dalla stanza. Mia moglie là conosce la verità, per circa cinque giorni. Mi ha quasi ucciso. Persino quando il nostro dottore mi ha misurato la pressione sanguigna, ha detto: "Uomo, faresti meglio a riposarti". Ha detto: "I tuoi nervi sono così tesi che la tua pressione sanguigna si è abbassata molto, e non metterà neanche, innalzerà il tuo sangue, così, da farlo risalire". Io... Mi ha proprio quasi spezzato in due, il vedere tali cose.

<sup>30</sup> E, quello, e alcuni missionari hanno detto: "Fratello Branham, se questo ti ferisce, non andare mai all'interno, perché è molto, molto peggio di questo". Bombay è la loro città più grande, e la città più bella che hanno. E dovrete vederla!

<sup>31</sup> Ed ora per le religioni da quella parte, non ho mai visto tale cosa, così tante superstizioni! Persone, totalmente cieche, dal guardare il sole, adorare il sole; diventano proprio cieche, guardando il sole.

<sup>32</sup> Là sono stato intrattenuto da, ebbene, le celebrità, è vero, dal Sig. Nehru, e il presidente, e il parlamento e tutti loro. Ho i loro biglietti e altro, proprio qui nella mia tasca, i loro bigliettini, e così via. Erano gentili. Non potevano essere più gentili. Vi trattano bene.

<sup>33</sup> Ma sono andato dal sindaco di Bombay, nel suo ufficio. Il vostro pollaio sembra molto meglio, vedete, del meglio che avevano loro. E quindi non c'è niente da mangiare. E sulle strade, è la visione più patetica che abbiate mai visto. Quando mandate i vostri pacchetti di "assistenza", mandateli in India. Sissignore.

<sup>34</sup> Ora, non sono qui come un critico. Ho detto a mia moglie, scendendo, “Se mai c’è qualcosa da cui voglio allontanarmi”, e chiedo a questa chiesa di pregare per me, “è di smetterla di criticare”. Sono critico nel mio cuore, e io—io non intendo essere in quel modo.

<sup>35</sup> Proprio appena ho raggiunto il suolo Americano, prima di venire qui, ho visto la gente Americana e ho iniziato a criticare proprio allora, quando ho guardato e visto una piccola madre anziana sul retro dell’aereo. Viaggiavamo in seconda classe, il modo, veramente, in cui i predicatori dovrebbero viaggiare. E sul retro dell’aereo, una piccola madre là dietro con dei piccoli bambini, e qui c’era il tizio seduto là facendo storie con questi bambini perché loro . . . eravamo stati . . . ero stato in volo cinquantotto ore. Ma loro . . . e c’erano stati circa—circa trentacinque ore; i poveri piccoli, inquieti, e continuavano ad agitarsi.

<sup>36</sup> E poi vedere le donne Americane alzarsi, vestite così immorali! Persino il loro essere immorale, la loro—loro fame, quelle donne possono venire qui e insegnare a queste donne Americane come vivere decentemente. E così. Voi mai . . . Per strada, non mi importa se è vostra moglie, non potete restare entro sei pollici da lei. Vi porteranno dentro, vedete, è così. Non c’è sbaciucchiarsi e amoreggiare, e altro, là sulle strade. E le loro donne non hanno mai guardato in volto un uomo, quando gli parlano, tengono la testa abbassata *così* e si allontanano. E loro—e loro non le lasciano così per strada, e così via. E sono le morali. E scoprire un popolo morente di fame, e pagani, com’era ciò, com’era quello, e vedere la parte bassa, degradata della nostra nazione qui, mi rende critico.

<sup>37</sup> E io—io sono stato nell’hotel, al Taj, Taj Mahal. Immagino Billy . . . Come lo pronunci, Billy? Come tu . . . Billy Paul, come lo pronunci quello, Hotel Taj Mahal? [Il Fratello Billy Paul dice: “Taj Mahal”.—Ed.] Taj Mahal, sì, comunque, e là al—all’hotel. E Billy è un testimone.

<sup>38</sup> Entrarono due Americani. E quando andarono per strada . . . Li abbiamo osservati mentre sono usciti, e sono usciti fra quelle povere persone là fuori. E un ragazzino corse da loro. Ricevono qualche tipo di malattia. Aveva circa otto anni d’età. Il suo alluce era grande *così*, due di essi; restavano alzati circa *così*, e lui doveva tirare il suo piccolo piede *così*. Si avvicinò e chiese un penny, sapete, o qualcosa di simile, per prendergli qualcosa da mangiare. E quegli Americani dissero . . . [Il Fratello Branham gesticola e imita la loro risposta.] Si girarono *così*, e si allontanarono.

Dissi: “Dio, sii misericordioso”.

<sup>39</sup> Temerari! E Nehru e loro ci stavano parlando, dissero: “Vorremmo avere il modo di tutti voi di come . . . e la vostra

democrazia, e così via in quel modo, ma non vogliamo il vostro spirito". È così. "Non vogliamo la sensazione sconsiderata, altezzosa che avete tutti voi in America. Non la vogliamo". Vedete? Non si fanno problemi a dircelo comunque. Dissero: "Non la vogliamo".

<sup>40</sup> E ho detto: "Quella non è una vera rappresentazione del Cristianesimo". Ho detto: "Quella è una forma di ipocrisia". Assolutamente. Ho detto: "I Cristiani non agiscono così. Nossignore". Ho detto: "Non tutti in America agiscono così". Ho detto: "Abbiamo persone tanto umili e dolci quanto ne hanno ovunque nel mondo. Ma abbiamo alcune..." Ho detto: "Per—per mio dispiacere, nel dirlo", ho detto, "la maggior parte di loro, e la maggioranza, è di quel tipo altezzoso, sconsiderato, orgoglioso, così".

<sup>41</sup> E venire qui, mi rende critico, vedete, e non voglio essere in quel modo. E ho scoperto, dopo così tanto, aver visto così tanto, ed ogni cosa simile, che, fratello e sorella, miei vecchi amici qui dal tabernacolo, siano benedetti i vostri cuori. Non comprendete cos'ho attraversato. I miei giorni del cibarvi ed ogni cosa. E cercando di fare il meglio che possa per rispondere davanti a Dio un giorno. Ma ho... Quindi se mi vedete agire male, non condannatemi, siate solo dispiaciuti per me, e cercate di correggermi, vedete, perché io—io non intendo essere in quel modo.

<sup>42</sup> Ma si deve proprio attraversare così tanto, non comprendete, e dovete passare sopra così tanto. Potrei dirvi cose stamattina, che non mi sarebbe lecito dirvi stamattina, comprendereste perché sono stato lassù cinque giorni, a casa, e non ho potuto muovermi. È così. Non lo comprendete.

<sup>43</sup> Come, cos'è successo da quando un piccolo predicatore innocente è stato qui al pulpito, cos'ha attraversato quel cuore, e tagliato, e battuto, e tirato attraverso. Solo Dio sa. Non lo dico neanche alle persone, neanche alla mia stessa moglie, lo tengo proprio fra Dio e me, e avanzo al meglio possibile. Ma comprendete che, un essere umano, la sua mente può sopportare solo fino a un certo punto, e poi cede, vedete. E ciò che mi ha trattenuto, non lo so, è stato proprio Dio soltanto che l'ha fatto.

<sup>44</sup> Ora, c'è ogni tipo di religione in India. Ogni cosa ha una religione. Ogni cosa ha la sua via. Sono stato intrattenuto dallo storico... Mai prima, le religioni dell'India si sono mai riunite insieme per intrattenere un Cristiano. Ma due settimane fa, giovedì scorso, sono stato intrattenuto dalle religioni dell'India.

<sup>45</sup> E molti di loro adorano mosche. E adorano bestiame. E adorano, oh, ogni cosa. Ed erano là, i Gianiti, eravamo seduti insieme, nel loro tempio. Dove i loro sacerdoti... Quella religione fu formata ancora prima che il Cristianesimo nascesse; tre o quattromila anni fa.

46 Hanno un monastero, hanno monaci, lo stesso genere del Cattolicesimo. Si strappano le barbe con le mani, e i capelli dal loro capo, così, con le loro mani, poi iniziano a tornare indietro. Non potete tagliarla.

47 E sono così in ogni modo, al punto che loro—loro prendono una—una scopa e . . . o un piccolo moccio. Siedono là; i monaci fanno questi piccoli mocci. E vanno davanti, così, per essere certi che non camminate su una formica o qualcosa, la uccidete. Se lo faceste, sarebbe un peccato mortale, e non sareste perdonati. Portano una cosa bianca sulla bocca, e attorno alle orecchie, dove, se respirano, gli capita di inalare un moscerino, non gli sarebbe mai perdonato. Vedete, ciò—ciò ucciderebbe qualcosa. E, oh, my!

48 Come potrebbero mai accettare il sacrificio del Sangue del Signore Gesù Cristo? Hanno sentito di Lui, ma non lo credono. Sanno di Gesù. I missionari lo portano. Lui disse: “Oh, sì, ma voi siete tutti confusi”. Disse: “Voi—voi—voi pensate a quell’Uomo Gesù. . . Se Egli era un Uomo santo, ha lasciato che uomini crudeli Lo crocifiggevano? Assurdità!” Disse: “Egli salì su un cavallo e cavalcò in Cielo. Ecco dove andò”.

49 E—e i Sikh, portano un turbante; *qui* hanno un coltello. E ogni volta che trovano un Cristiano con la schiena girata, lo uccidono. Vedete, perché quando lui arriva in Cielo. . . Anche il Cristiano andrà in cielo. Ma quando arriva in Cielo, lui sarà il Cristiano; lui sarà il servitore del Gianita, vedete. Così lui avrà molti servitori se può sbarazzarsi di molti di loro qui sulla terra, vedete. E così se lui vi uccide, siete semplicemente uccisi, ecco tutto. E dietro nel loro turbante, potete dire, hanno un piccolo pettine piantato qui, e un coltello piantato là sul lato. E vogliono solo che giriate la schiena, è tutto ciò che vogliono fare. E quindi, proprio ogni cosa, le religioni del mondo!

50 E rivolgendomi a loro quella sera, la prima sera della riunione, quando non c’era modo affatto di stimare le persone che erano là. Non c’era posto in cui si potevano mettere. Nel monzone, che erano le piogge, iniziarono; e le persone poste là fuori, e proprio impotenti. E, oh, casi così pietosi. E avvenne che la prima donna si avvicinò, con ogni cosa che potevano far salire, era un ragazzino, che era un . . . Credo fosse un Indù. Non lo era, Paul? E lui non poteva . . . il piccolo sordo e muto, ed era nato sordo e muto.

51 E dissi: “Ora qui c’è il primo caso, un ragazzino qui”. Dissi: “Ora ognuno di voi, uno, i Gianiti, cercheranno di farli essere Musulmani; e gli altri, loro cercano di farvi diverse cose, e il vostro [A-yal-icks]”.

52 E tutti leggono le loro Bibbie che hanno, non questa Bibbia, hanno la Bibbia Corano, lo sapete. Così hanno . . . Quello è fra i Musulmani. E loro—loro hanno diversi fondatori.

53 Ora, ci sono alcuni di loro là che credono, che, “Un uomo è dio, lui stesso; che ogni uomo è un dio. E meglio sei, migliore è il dio che sei”. E, oh, è—è orribile vedere cosa fanno.

54 E là, dissi: “Ora guardate, gentiluomini”, non potevo chiamarli fratelli. Mi sono proprio rivolto a loro come gentiluomini delle religioni del mondo. Vedete? E dissi: “Ora voglio chiedervi qualcosa. Là. . . Siamo tutti qui oggi, o stasera, piuttosto. E tutte queste cose differenti; e voi adorare bestie, e adorare ogni cosa”. E dissi: “È tutto, se mi scuserete, superstizione”. Tutti loro potevano comprendere l’inglese; non potevano rispondere. Ma, l’Inghilterra li ha controllati così a lungo.

55 Dissi: “Siete—siete qui, e siamo. . . Ognuno, state rappresentando diverse religioni”. Dissi: “E andate e fate proseliti. Prendete un—un—un Sikh, lo rendete un Gianista; e prendete un Musulmano, per renderlo un—un Buddha, e così via in quel modo”. Dissi: “È solo un cambiamento di pensiero. Ecco tutto”.

56 Dissi: “Abbiamo qualcosa di simile in America. Non siamo immuni a queste cose”, dissi, “ma tutti crediamo in un Dio”. Dissi: “Allora, abbiamo Metodista, e Battista, e Presbiteriano, e fanno proseliti, uno fra gli altri, per entrare nell’organizzazione.

57 “Ma tutti voi fate proseliti da un dio all’altro, vedete. Ma”, dissi, “ora qual è? Tutte quante sono superstizioni”.

58 Dissi: “La stessa creatura, la mosca che adorare, la mucca che adorare, il cavallo, o cosa mai possa essere, Dio Onnipotente ha creato quell’essere, vedete”. E dissi: “State adorando la creazione invece del Creatore, vedete. Per me”, dissi, “in tutto ciò, ora, non c’è nessuno di loro. . .” E alcuni di loro con idoli e così via. Dissi: “Non c’è nessuno di loro che possa aiutarvi. Non c’è nessuno di loro che possa rispondere. Sono tutti muti, e nessuno di loro risponde. Nessuno di loro può entrare in azione.

59 “Ma c’è solo Un vero e vivente Dio, e Gesù Cristo è Suo Figlio”. E dissi: “Ora ecco Chi sono qui a rappresentare”.

60 Dissi: “Ora, come Elia, il profeta, portò tutti i profeti di Baal, e così via, al Monte Carmelo, per dimostrare e dire chi è Dio”, dissi, “ora c’è solo una cosa da fare. E, quindi, se i vostri dèi sono giusti, allora lasciate che lasci il mio e serva i vostri.

61 “Ora qui c’è un ragazzo sordo e muto. Quale dei vostri dèi può sanarlo, dargli il suo—dargli il suo—suo udito e parola? Ecco cosa voglio sapere. Vedete? Quale può ripristinare la parola di questo ragazzo?” E tutti tacevano.

62 Dissi: “Ora il Cristianesimo vi è stato presentato, nella forma di dottrina, e in opuscoli, e nella Bibbia”. La qual cosa, io la supporto, al cento per cento. Dio aiuti quei missionari che vanno là per vivere là! Sissignore. “Ma”, dissi, “non vi

è stato rappresentato pienamente”. Vedete? Dissi: “Vi è stato rappresentato, in Parola soltanto. Ma il Dio che ha scritto quella Parola, che avete già posto nel vostro cuore, ora è arrivato al punto in cui Egli farà vivere la Parola, vedete, dimostrerà Se Stesso nella Parola”.

<sup>63</sup> Ora, dissi: “Qui c’è il ragazzo. Lui è sordo e muto. Non può parlare o sentire, né niente. È nato in quel modo”. E lo Spirito Santo là e rivela i peccati e le cose, le persone. E loro proprio quasi svenivano quando lo vedevano, sapete.

<sup>64</sup> E tutti loro fanno così tanto rumore, non potreste comprendere, perché avevano proprio la milizia ad osservarli, sapete. Ed erano proprio su e giù. Oh, my! Dissero che persone da tutta l’India erano là. Quindi voi—voi non potreste dire cosa c’era, vedete, quanti né altro, non potreste comprenderlo.

Quindi poi, poi, questo ragazzino, quando lo portai lassù.

<sup>65</sup> E dissi: “Ora, Padre Celeste, Tu sai che sono qui solo come questi altri uomini qui. Sarei nella loro condizione, e peggio, se non fosse per la Tua grazia, vedi. Tu mi hai salvato. Ed io—io. . . Questo è tutto ordinato da Te, non per me stesso. E, ora, Tu sai che non ho mai detto di poter fare una cosa. Sei Tu, Signore. Ma proprio qui, mentre le religioni e superstizioni di questo mondo. . . Come fu ai giorni di Elia il profeta, come fu a giorni di Gesù, Tuo Figlio, così è di nuovo ora”.

<sup>66</sup> Dissi: “Che si possa sapere, Signore Dio, ancora una volta, che Tu sei l’unico vero e vivente Dio, e Colui Che ha creato l’umanità, e può far parlare il muto, o udire il sordo”. Dissi: “Ti chiedo, nel Nome di Tuo Figlio, secondo la Sua Parola; disse, di chiederTi qualsiasi cosa, come credente Cristiano, ‘chiedere qualsiasi cosa’ nel Suo Nome, al Padre, sarebbe stato dato”. Dissi: “Ora io credo alla Sua Parola, e chiedo che lo spirito muto e sordo lasci il bambino”, così.

<sup>67</sup> E battei le mani così. [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] E lui si girò e guardò attorno. Lui si teneva le orecchie in alto così. Ed era là, poteva parlare o sentire bene quanto chiunque nell’uditorio, così.

<sup>68</sup> Ebbene, quello ha dato il via! Il successivo, allora non potevate. . . Dovettero portarmi fuori. Non c’è modo. E loro proprio. . . Mi tolsero le scarpe, quasi, tolsero i vestiti. L’esercito non poteva trattenerli. La milizia, le guardie, non potevano trattenerli. Correvano, proprio, spezzavano quella fila di guardie, così. Ti adorerebbero, vedete, se—se potessero. Non comprendono. Non importa quanto cercate di farglielo capire, non lo capiscono.

<sup>69</sup> Il prossimo era un uomo, la sera seguente, era un uomo che era stato cieco, oh, circa venti o trent’anni, un adoratore del sole, osservando il sole finché i suoi occhi si erano spenti. Era così, guardando dritto al sole, finché diventò totalmente cieco. Non

aveva visto per venti o trent'anni. Capì che lui fosse il seguente, si fece strada attraverso, per salire là, la sera seguente.

<sup>70</sup> Dissi: "Ora, qual è stato ieri sera?" Dopo aver finito, non si poteva quasi sentire, capite. Erano proprio ovunque, ogni religione e altro. Dissi: "Quanti di voi ora vogliono accettare il Signore Gesù Cristo?" Vedete. Ed ogni cosa che si poteva vedere, accettò il Signore Gesù Cristo come personale Salvatore, ovunque. E—e, certamente, non potevate. . . Dove potevo vedere, e non potevo vedere molto.

<sup>71</sup> Noi—noi non potevamo tenerlo all'aria aperta, le piogge si riversavano, e cose simili. E proprio persone là e non si potevano raggiungere. E, oh, era la vista più pietosa che voi abbiate mai visto. E—e loro venivano ancora lungo le strade e altro, tirando una vecchia capra al seguito, sapete, o qualcos'altro di simile, cercando di arrivare alle riunioni.

<sup>72</sup> E poi la sera quando l'uomo cieco, dissi: "Ora quale dei vostri dèi può dargli la sua vista?" Dissi: "Ecco uno dei vostri adoratori del sole, sebbene la superstizione, ha accecato i suoi occhi, guardando al sole". Dissi: "Lui adora il sole perché sa che è un essere creato che è stato creato, è stato creato, una creatura che è stata creata, qualcosa".

<sup>73</sup> Ma, dissi: "Lo stesso Creatore che ha creato il sole, creò gli occhi in quest'uomo; vedete, lo Stesso". E dissi: "Ora, se Egli vorrà, Dio gli darà la sua vista; prima di chiedervi altro, quanti di voi accetteranno il Signore Gesù Cristo come il Figlio di Dio, il crocifisso?"

<sup>74</sup> Non potevano comprendere come quell'Uomo santo potesse mai, poiché diciamo, il Cristiano dice, sarebbe morto. Dissi: "Il motivo per cui Egli ha dovuto morire è stato per togliere i nostri peccati". Dissi: "Egli non era una terza Persona, o seconda Persona. Egli era la stessa Persona, fatto carne per poter togliere il nostro peccato". Dissi: "Egli, Egli dovette venire e fare. . ."

<sup>75</sup> E diedi loro la breve storia che ho predicato qui, la sera prima di partire, dell'ape, sapete, come punge, poi lascia il suo pungiglione, sapete, e non può più pungerlo. E doveva essere carne umana, perché la—perché l'ape della morte pungesse, perché la morte non è nell'anima. La morte è nello spir- . . . nella carne. Quindi aveva. . . Dio doveva diventare carne, per poter togliere il pungiglione dalla morte. E quindi poi quando. . . Devono vederlo, sapete, perché ci sono molti insetti in India, ed erano—erano. . .

<sup>76</sup> Dissi: "Ora guardate. Dio può, lo stesso Creatore. . . Quest'uomo, nella sua superstizione, guardando il sole, cercando di trovare misericordia per la sua anima, perché sa che, da qui, deve andare da qualche parte quando muore". Dissi: "Sebbene là, i suoi occhi si sono spenti; e ha fatto questo tramite ignoranza.

Ma lo stesso Creatore che ha fatto il sole che lui ha guardato, può far tornare la vista nei suoi occhi”.

<sup>77</sup> Dissi: “Sarai disposto, signore, ad accettare il Signore Gesù Cristo come tuo Salvatore, e abbandonerai tutti gli idoli e tutto il resto, e servirai Lui finché vivrai? Se lo farai, alza la mano”. E il povero vecchio individuo alzò la sua mano tremante. Ogni cosa là indossa appena un pezzo di panno attorno, sapete. E lui alzò le mani, che l'avrebbe fatto.

<sup>78</sup> E non si siedono mai quando sono in chiesa. Mai. . . Non hanno sedie o altro. Si sdraiano semplicemente, o si siedono, o cadono, o si ammucchiano uno sull'altro, tutto ciò che possono. Potete immaginare cosa sarebbe. Proprio finché potete vedere, sapete, le persone sono così.

<sup>79</sup> E così pregai il buon Signore di dargli la sua vista. E là, per grazia di Dio, quell'uomo completamente cieco, le lacrime iniziarono a scorrere sul suo vecchio volto rugoso e la barba, sapete, barba bianca, scendeva così. E iniziò a gridare qualcosa nella sua lingua. E tutti iniziarono a gridare. E lui andò camminando dall'altra parte, accarezzando tutti così. Poteva vedere, un uomo che era stato cieco.

<sup>80</sup> Ora, il Fratello Cox e loro, penso, lui è seduto sul retro. Lui può mostrarvi lettere di conferma, di queste cose che sono arrivate dall'India, e servirebbe proprio molto, molto, molto.

<sup>81</sup> Ma nel modo in cui l'abbiamo tenuto, io—io non potevo stare. È. . . Non vedo come ho potuto avere cinque sere. Se non fosse stato per il mio ragazzo là dietro, Billy Paul, e l'aiuto di Dio, non so come avrei mai potuto farcela. Billy mi è stato vicino. E lui—lui mi ha portato attraverso, ha cercato di portarmi attraverso. E quelle persone, sapete, quello è. . . E sono molto timide. Non vogliono ferire niente, o niente. E dovete proprio andare là, vedete, perché sareste schiacciati sotto la folla, e noi—noi non lo sapevamo, sapete. Vi calpesterebbero proprio a morte. Vedete, dovete proprio passare attraverso.

<sup>82</sup> Quindi, ebbene, sono di nuovo a casa, per grazia di Dio. Potrei dire dell'altro, ma è tempo della scuola domenicale. Non voglio occupare la predicazione della Parola in un discorso missionario.

<sup>83</sup> Qualsiasi pacco di “assistenza” che avete, e volete ricevere consiglio, mandatelo in India. Non ho niente contro la Germania; sono brave persone, contro queste altre persone. Ma, fratello, sorella, mandiamo solo cose a loro per edificarli, e poi avremo un'altra guerra con loro, vedete. È così. Mandiamolo da qualche parte dove necessita davvero essere, vedete. Se avete qualcosa da mandare, mandatelo in India. Loro sono quelli nel bisogno. E poveri, illetterati; hanno risorse naturali, ma non hanno l'intelligenza da sapere come svilupparle. L'unica cosa che sanno è mendicare, ed ecco cosa fanno.

84 E mi avrebbero portato in un... Sapete quanto mi piace cacciare. Mi avrebbero portato in una grande caccia alla tigre del bengala lassù, a loro spese. Dissi: "Fatemi un favore. Prendete lo stesso denaro che avreste speso per quello, e sfamate quella povera gente là fuori. Andrò a casa senza ciò, vedete. È così, perché io—io posso cacciare da qualche altra parte, vedete".

85 Se avete mai dei vecchi vestiti, qualsiasi cosa vogliate inviare, mandatela in India. Vedete? Ora ho quasi viaggiato per il mondo, ed io—io—io so di cosa sto parlando. E, come fratello Cristiano, l'India è nel bisogno.

86 Ora, sono venuto a casa, ho adempiuto ogni cosa che il Signore mi ha detto di fare, per quanto ne so, al meglio della mia conoscenza. Questa prossima settimana, vi dirò di una piccola cosa che è successa.

87 Stavo cenando con il governatore. Mi avrebbero dato del vecchio riso là, con zoccoli di pecora cotti in esso, e condito con olio d'oliva. Potete immaginare, proprio insipido che più non si può. Io... mi ha fatto stare così male che quasi non potevo sopportarlo. Ero proprio quasi pronto a vomitare. Il governatore mi guardò e disse: "Signore, credo lei stia male".

88 E io dissi: "Oh", dissi, "penso il cibo sia un po' diverso".

89 Quando siamo arrivati all'hotel, c'era il medico privato del governatore là, che mi aspettava. Disse: "Voglio esaminarla". Disse: "Sono il medico privato del governatore.

Dissi: "Oh, sto bene".

90 E così lui iniziò, certamente, come un gentiluomo, come, iniziò a controllare ogni cosa. E disse: "Penso lei stia bene". Ogni cosa andò bene finché non misurò la mia pressione sanguigna. Si girò verso di me, disse: "Non è molto stanco?"

91 Dissi: "Sissignore". Iniziai a dirgli gli effetti che avevano le riunioni, quelle visioni, sapete, entrare in esse.

92 Disse: "Non capisco come lei viva". Disse: "Io non voglio allarmarla, ma", disse, "la sua pressione sanguigna è quasi la più bassa possibile". Disse: "I suoi nervi sono così fragili, che non pomperanno il sangue". Vedete? Disse: "La sua pressione sanguigna è pericolosamente bassa". Disse: "Quanto a lungo starà qui?"

Dissi: "Oh, ho altre due riunioni".

93 Lui disse: "Ebbene, le consiglio di tornare in America il prima possibile, e che qualche dottore davvero bravo la visiti" disse, "perché le consiglierai di non avere riunioni per del tempo". Capite? Gli dissi com'era quello. Certamente, lui le chiamò "dimensioni", sapete, entrare da una nell'altra.

94 Dissi: "Ebbene, signore, quando andrò a casa", dissi, "ho promesso alla gente Americana che, ho annunciato quelle

riunioni, da ora in poi non sarà così”. Dissi: “Loro . . . Avrei solo pregato per le persone”. Vedete?

<sup>95</sup> E, perché, ho visto che ciò—ciò non ha l’effetto che dovrebbe avere. Guardo al mio fratello, Oral Roberts, e alcuni di quegli individui là, che hanno riunioni, e portano alla salvezza ancora più persone, qui in America, di me. È proprio qualcosa che credo di aver usato erroneamente, un grande dono Divino, di un dono profetico, e l’ho usato nel modo della guarigione Divina. E non penso che abbia incoraggiato Dio, o abbia indotto Dio a pensare molto di me, facendo così, perché non avrebbe avuto un tale effetto.

<sup>96</sup> Egli non mi disse mai di quelle persone, sapete. Egli disse che fu fatto una volta. Egli rappresentò persino Mosè, allo stesso modo. Mosè scese in Egitto e compì i suoi miracoli, una volta. Quello lo concluse. Egli prese la sua mano, e la guarì dalla lebbra; e mutò un bastone in un serpente, e di nuovo in un bastone, e quello lo concluse per sempre.

<sup>97</sup> E penso, dopo dieci anni di aver attraversato l’America, avanti e indietro, e passando per ogni città, le persone comprendano che ora è la Verità, vedete. Questa volta, è per pregare per le persone, ed ecco cosa intendo fare.

<sup>98</sup> Sono stato molto—stato molto gentile. Sapete che vi amo. E vi amo con amore immortale, e Dio lo sa. Ho dovuto stare in isolamento. Ci sono persone, in tutta questa—questa America, con cui mi piacerebbe stringere le mani, e ho desiderato farlo nelle riunioni. Non ho potuto, vedete. Non sapete che effetto ha quella visione su di voi. Proprio appena state davanti alla persona, è là, vedete. E non potrei proprio dirlo alle persone, a volte, ma è là davanti alla persona. Ho scoperto cose, con persone, che non volevo sapere. Persone che sono miei amici, e nondimeno, sapreste che sono in errore. Se Dio scendesse ora e mi permettesse, potrei dirvi cose che vi sorprenderebbero.

<sup>99</sup> E là ho chiesto allo Spirito Santo, se Egli vorrà, poiché Egli mi ha detto . . . Gli ho chiesto se Egli solo mi lasciasse prima sistemarmi lontano in un posto dov’ero quando ho lasciato il tabernacolo. Proprio là lontano, e mi lasciasse calmare, finché, quando starò davanti alle persone, non sarà una visione. Avverrà che potrò parlare al fratello e non vedere la sua condizione. Solo poi proprio offrire una preghiera per lui, vedete, ed essere come . . . Ho chiesto a Dio di farlo.

<sup>100</sup> Sono venuto a casa. E so, questa settimana, che nessuno è stato vicino alla casa. È una buona cosa. Sono stato lassù circa cinque giorni, non potevo neanche muovermi. Io—io sono stato al punto che mi alzavo, sembrava che le mie ossa dolessero, ed ogni cosa. Certamente, quello cambia circa, esattamente undici ore e mezza, di differenza, fra Bombay e qui. Proprio ora è proprio quasi il tempo che io, oh, io—io sarei stato a dormire un’ora o due

fa, vedete; quindi è notte, ed è proprio cambiato all'opposto. E quindi quello indebolisce la pressione sanguigna che era scesa in quel modo, e io proprio non potevo quasi alzarmi e abbassarmi. Ecco tutto. Me la sono voluta, cercando di superare me stesso. Quindi, ora, sono tornato a casa, per grazia di Dio.

<sup>101</sup> Ed ora, questa prossima settimana, me ne andrò, solo per restare un poco, due o tre settimane, da solo; per stare da solo, per pregare, prima. Andrò a caccia, se piace al Signore. Ma prima di farlo, ci sarà, andrò alcuni giorni prima delle stagioni e così via. Salirò in Colorado. Voglio restare almeno due o tre settimane, o forse più, proprio per stare da solo solitario con me stesso, e dire: "Dio, eccomi qui".

<sup>102</sup> Potrei scendere e chiedere al Sig. Mishler di nuovo un lavoro, Sig. Mishler, di nuovo nella Compagnia del Servizio Pubblico.

<sup>103</sup> Ho—ho adempiuto ciò che Egli mi ha detto di fare. E sono al tabernacolo, stamattina, proprio nel modo in cui l'ho lasciato dieci anni fa. Non ho un manager. Il mio manager si è dimesso quando c'è stata la pressione. Non ho alcun manager.

<sup>104</sup> Mio figlio se ne sta andando. E mio figlio, seduto là dietro, andrà nell'Esercito. Lui è stato mio amico. È stato al mio fianco.

<sup>105</sup> Alcuni di loro mi hanno sempre fatto storie: "Perché porti Billy con te?"

<sup>106</sup> Se solo sapeste come ho portato quel ragazzo nelle mie braccia quando era un poppante, senza una madre. Ho tenuto il suo biberon sotto la mia testa la notte, senza fuoco in casa per tenere il biberon al caldo, e l'ho cibato. È stato mio amico, fino in fondo. Moriremo in quel modo, se Dio vuole.

<sup>107</sup> Probabilmente andrò subito nell'Esercito; ha ricevuto i documenti ieri per fare la sua decisione, se vuole essere volontario o—o essere arruolato. Ebbene, io non lo avrò.

<sup>108</sup> E quindi io—io sono da solo, ma non da solo, vedete. C'è Uno Che mi ha portato da mia madre, Che mi ha cibato, Che mi ha portato attraverso queste profonde prove. La Sua grazia mi ha portato al sicuro finora. Confido che Quella mi porterà attraverso. E sono arrivato al punto in cui ho . . .

<sup>109</sup> Voglio chiedere alla chiesa un'altra cosa prima di giungere al punto di studiare nelle Scritture, cioè, che preghiate per me. Ho sviluppato uno spirito critico, e mi ossessiona. Ho detto a mia moglie, ieri, per la prima volta. Qualcosa è successo ora, ed ero seduto in giardino, e le ho parlato. Lei mi ha ricordato, e le ho parlato di ciò. Ho detto: "Cara, sono arrivato al punto in cui sono diventato critico delle persone". Non voglio essere . . . Chi—di chi è compito? Non è mio. E Dio è Colui, che critica, non io.

<sup>110</sup> C'era una donna, è andata là, Sig.ra Dowd. Non so se abbiate mai sentito di lei o meno. Oh, una tale disgrazia che è successa in India! Ecco perché non potevamo neanche avere le nostre

riunioni all'aria aperta. Lei andò là e cercò di raccogliere offerte da quelle persone. E—e—e perché non avrebbero dato le loro poche rupie . . .

<sup>111</sup> Una povera piccola donna che ha un lavoro, portando malta sulla testa, sopra gradini e cose simili, dalle cinque alle dieci, riceve una rupia al giorno, ventuno centesimi, vedete. Lei deve lavorare duro per tenere quel lavoro. Una donna che guada nel fango fino alle ginocchia, e così via, povere piccole creature, per prendersi cura dei suoi piccoli bambini e così via; una rupia, ventuno centesimi.

<sup>112</sup> E là facendo storie con quelle persone, e prendere quelle rupie e cambiarle in valuta Americana! E dissero: “Siete venuti per prendere ciò che abbiamo, non per aiutarci”. Vedete, “voi”!

<sup>113</sup> Non hanno dovuto darmi un centesimo, per andare là o tornare indietro, pagare le mie spese, pagare tutti gli affitti degli auditorium, tutti i conti dell'hotel, ogni cosa. E poi ogni cosa che mi rimaneva, l'ho portata sulla strada, non per darla a qualche società. L'ho tirata fuori e l'ho data alla povera gente che stava morendo di fame. Ecco dov'è andato il vostro denaro. Ecco dov'è andato il vostro denaro. [La congregazione gioisce—Ed.] È esatto, al meglio della mia conoscenza, potevo farlo io stesso. Avrei solo voluto averne ancora, con cui farlo.

<sup>114</sup> Ora, ma, ora, fratello mio, sorella, questa donna iniziò a raccogliere offerte, e discusse con loro. Dissero: “Sei venuta a prendere ciò che abbiamo, non per aiutarci. Pensavo fossi venuta per aiutarci”. Lei era supposta essere una guaritrice Divina.

<sup>115</sup> Lei era arrabbiata con me, quando sono stato sulla Costa Ovest. “Howard”, disse, “voglio vedere tuo papà”. Lei aveva sposato un uomo laggiù in Egitto, o qualcosa. Disse: “Andrò anch'io in India”.

<sup>116</sup> Disse: “Ebbene, signora, quando quell'unzione è su di lui, noi . . . le persone non vengono proprio attorno”.

<sup>117</sup> Disse, lei disse: “Digli che sono la Sig.ra Dowd!” E disse: “Quando andrò in India prima di lui, avrò la situazione sotto controllo per quando lui verrà”. Disse: “Le mie riunioni sono più grandi di quelle che lui ha mai avuto, ad ogni modo”. Ebbene, è vero, potrebbe essere, vedete. Non lo so.

<sup>118</sup> Ma pensare, lei ce l'aveva sotto controllo, al punto che non potevamo neanche tenere una riunione all'aria aperta. Ecco cos'era. E loro—loro iniziarono una rivolta, e lei rimase là e disse: “Voi diavoli neri, voi!” Parlò così. E cercarono di farla uscire, e non l'avrebbe fatto. E qualcuno la colpì sulla testa con un mattone, e la portarono fuori. Quindi loro, allora, la fecero uscire in fretta dalla nazione. Scese in un'altra nazione là, e il Barone von Blomber dovette scendere e vedere il re, e altro, per farla uscire da là, impedire un massacro. Così poi, così loro . . . Era là, e io lo guardai e lo criticai.

119 Sono tornato, e la prima cosa che è stata posta nelle mie mani è stata La Voce della Guarigione, e ho visto la riunione di questo A. A. Allen e ho visto quanto quello non è scritturale. Allora lo critico, vedete, “Oh, my”, penso. Ma guardo le povere persone, persone amabili, sono là fuori seguendo quello, vedete, vanno con lui, persone dal cuore onesto.

120 Guardo attorno e vedo queste altre cose che avvengono, e in quello io—io inizio a criticare nel mio cuore, vedete. E non voglio diventare in quel modo. Se lo faccio, perderò il favore di Dio. Capite? E l'unica cosa . . .

121 E guardo gli Americani e vedo il modo; guardo le donne, come si vestono; e guardo l'uomo; come agisce; e come bevono, e maledicono, e fumano, e masticano, e affermano di essere Cristiani, al punto che mi nausea davvero. Quando vedo qual è l'altra parte, e vedo questo; allora guardo nel mezzo, penso, “O Dio!” Ma ascoltate questo, di chi è la battaglia? Dio disse: “Lasciate che le malerbe e il grano crescano insieme. Gli angeli verranno e li separeranno al tempo della fine”. Non sono io.

122 Quindi aiutatemi, mentre sto qui, la mia mano alzata, al pulpito, aiutatemi a non criticare nessuno. E aiutatemi, affinché Dio mi dia uno spirito nel mio cuore, che, invece di criticarlo, li amerò, comunque, e prosegue.

123 È stato proprio un continuo sgobbare, e sgobbare, e sgobbare. Finché, sono solo umano. Le mie capacità mentali si stanno spezzando così, vedete. E devo allontanarmi, per un po' di riposo.

124 Ed ecco perché vado via, per stare da solo, per pregare che Dio tolga quella sensazione critica da me, e mi sciolga. Ora, potrei andare e agire così, ma quello non verrebbe dal mio cuore. E allora sarei un ipocrita, di certo, vedete. Voglio che venga dal mio cuore, che davvero abbia amore per quelli che non sono amorevoli. Così fece Gesù. Quando ero critico, quando dovevo essere criticato, e nondimeno, Egli mi ha amato, comunque. Quindi ecco come voglio essere. Pregate per me.

125 Spero di vedervi ancora, circa verso novembre, forse tornerò e terrò un risveglio qui al tabernacolo prima che noi . . .

126 Quindi, ora, ecco una cosa che ho fatto, ho chiesto questo. Un'altra cosa. Ho . . . non voglio dover ministrare ai malati, non più che solo tramite fazzoletti, o così via. Sto cercando di allontanarmi da quella visione, vedete. E specialmente debole quanto sono adesso, e andare per stare davanti alle persone, ebbene, allora iniziate quello, quella visione torna. Voglio allontanarmi e calmarmi al punto in cui posso farmi avanti e avere una riunione diversa. Pregherete per me, non è così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] E, poi, e sto—sto pregando, nella—nella posta, e mandare fazzoletti e cose ai malati e afflitti—afflitti.

<sup>127</sup> Ma quando le persone mi chiamano per la preghiera, li mando dal Fratello Neville, o uno degli altri, per andare a pregare.

<sup>128</sup> Perché, quando sto davanti alla persona, quello mi scuote proprio di nuovo in ciò, vedete. E voglio allontanarmi da ciò, così da potermi sdraiare, dire: “Ora, Signore, proprio alla Tua volontà. Quando Tu vorrai farmi sapere qualcosa, fammelo sapere. E lo terrò segreto per me stesso, se Tu non mi dici di dirlo”. Vedete cosa intendo? E poi uscire là e pregare per i malati, e cambiare del tutto il mio ministero. Posso avere riunioni più lunghe, riunioni migliori, ed ogni altra cosa che ho avuto, più di quanto potevo prima.

Il Signore vi benedica ora, mentre chiniamo il capo.

<sup>129</sup> Padre Celeste, Ti ringraziamo, stamattina, per il tempo di parlare di missioni, e come Tu ci hai benedetti e aiutati. E come molte volte ho pensato, quando le onde roteavano alte, ed erano iniziate le grandi prove, io non sarei mai più tornato a casa. Ma, ecco, eccomi qui di nuovo. Signore, Tu mi hai sempre portato indietro. Ti ringrazio per questa chiesa, per il suo pastore, per la sua gente. Benedicici.

<sup>130</sup> Ed ora, Padre, stamattina, io...il mio cuore guarda dall'altra parte in India, e pensando, sdraiati là fuori su quella strada, stamattina. Lungo tutto il fianco di quella riva, giù in quelle piccole vecchie capanne, laggiù, quella povera gente affamata, morente di fame, non istruita; che non conosce il Signore Gesù, adorando qualche genere di superstizione o un idolo. Allora, Padre, quanto sono grato di sapere che Tu mi hai fatto conoscere Te; conoscere, è Vita.

<sup>131</sup> Ora prego che Tu mi aiuti. Togli lo spirito critico dal Tuo servitore, Signore. Dio, io non voglio... Se l'uomo è in errore, Tu sii il giudice, Signore. Lasciami solo amare, comunque. Lo farai, Padre? Se le donne si vestono male, e abusano di se stesse e diventano prostitute, e la nostra nazione affonda, come posso io cambiare la storia quando Tu l'hai pronunciato, Signore? Ma prego che Tu mi aiuti, e mi lasci essere amorevole e gentile, affinché possa essere Tuo servitore e fare la Tua volontà. Chiedo queste cose, Padre, per la Tua gloria.

<sup>132</sup> Ora benedici. E come ho chiesto di insegnare la Parola, per poco. Padre, dacci solo un piccolo breve messaggio ora, affinché la Parola possa essere pronunciata, quello sarà un grande giorno per noi. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>133</sup> Bene. Ora sono arrivato ad un quarto alle undici. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, possiamo avere circa trentacinque minuti? Andrà bene, e usciremo verso le undici e trenta? [“Amen”.] Ora dove andiamo?

<sup>134</sup> Ero seduto qui, pensando all'insegnare dal Vecchio Testamento. Ma, voi, di solito io solo...Entrate sempre nel

Vecchio Testamento. Quindi qualcuno disse: “Fratello Branham, non conosci altro che il Vecchio Testamento?” Ebbene, è buono. Quando apprendo quello, allora apprenderò il Nuovo. Ma quando ne apprendete uno, li apprendete entrambi. Vedete, sono entrambi insieme.

<sup>135</sup> Ma voltiamo nel Nuovo Testamento, da qualche parte. Non so dove tutti voi avete studiato, né niente. Lasciate. . . Vi dico, sentiamo San Giovanni. Torniamo al 1° di San Giovanni, e iniziamo a leggere San Giovanni. Ora quello è solo. . . Girerò proprio ad esso. Non so. Quindi inizieremo proprio a studiare in San Giovanni. Va bene a tutti? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo è? Bene, San Giovanni, il 1° capitolo.

<sup>136</sup> Ed ora, forse, la sera di questo prossimo mercoledì, ho sentito. . . Voglio essere con voi stasera. Voglio scendere ed—ed essere con voi stasera, e poi anche mercoledì sera. Penso che non partiremo prima di mercoledì, così sarò qui mercoledì sera. Sono abbastanza certo che sarà giovedì o venerdì, uno dei due, prima che partiremo. Così allora sarò qui mercoledì sera, se piace al Signore, per il servizio. Ed ora vogliamo in—insegnare un po', forse, mercoledì sera, se piace al Signore.

<sup>137</sup> Di', Fratello Fleeman, quella è proprio una buona idea, togliti proprio la giacca ora e sentiti a casa.

<sup>138</sup> Qualcuno ha qualcosa contro qualcuno? Se l'avete, alzate la mano e andate da loro. Ora, rendiamo questa proprio una grande festa d'amore, stamattina. Cosa dite? Tutti, e qualsiasi cosa siate, se la persona non è qui, diciamo: “Signore Gesù. . .” Mettiamolo sotto il Sangue proprio ora, e, da questo giorno in poi, “Non ci penserò più”. Andiamo proprio, e lasciamo che ogni cosa inizi di nuovo ora.

<sup>139</sup> Oh, se solo sapeste quanto—quanto felici dovrete essere. In tutte le religioni del mondo, nel vederle, ognuna, proprio senza fondo che più non si può. E l'unico che è reale, quello è il Vangelo del Signore Gesù Cristo. Indipendentemente, se viene dalla chiesa Metodista, chiesa Battista, chiesa Presbiteriana, il Signore Gesù Cristo è giusto. Amen. Vedete, non importa da dove viene, il Cristianesimo brilla di più. È l'unica cosa che ha un fondamento, del tutto. Altre cose. . . Il sacrificio del Sangue del Signore Gesù Cristo è l'unica speranza del mondo.

<sup>140</sup> Ora, ho visto le loro religioni. Ho visto i loro idoli. Ho visto le loro superstizioni. Ho visto i loro dèi e tutto, ed ogni. . . Li ho studiati, e studiato il—il Corano, tramite ogni cosa che sappia di studiare. E come loro, ogni parte, e diventano superstizioni. E vi fa apprezzare proprio, così reale, oh, che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è l'unica speranza del mondo. Ed Egli è l'Unico che è mai risorto dai morti. E possiamo dimostrare che Egli è risorto dai morti, ed è vivente oggi. Amen. Oh, my, Fratello Neville! Non

sapete quanto sono felice di essere un Cristiano! Oh, dovrete essere così felici!

<sup>141</sup> Ora questo grande Vangelo di San Giovanni qui, secondo San Giovanni. Giovanni era l'amato. Crediamo che questo San Giovanni fosse il—l'amato che si poggiava al petto di Gesù, e—e così via. Lui visse per essere il più anziano degli apostoli, o visse più a lungo di ognuno degli altri. E lui—lui . . .

<sup>142</sup> Pietro fu crocifisso con la testa girata verso il basso, i suoi piedi in alto. Andrea fu crocifisso con le mani di traverso, *così*, e inchiodato. Ho visto laggiù dove decapitarono San Paolo, là a Roma.

<sup>143</sup> Dite, ho alcuni, oh, io—io cercherò di portarlo la prossima volta che verrò, le immagini di tutto quel martirio ed ogni cosa, e il cibare i leoni, e così via. Ho tutta una grande cartella. La porterò, e ne metterò una su un palo, e una sull'altro, così via, così potrete vederle e guardarle, tutto in Inglese.

<sup>144</sup> Notate, oh, che visuale straziante, dove tagliarono la testa di Paolo in quel posto, e lo gettarono nella fognatura, e lo lasciarono . . . il pensiero, oh, my, l'ascia non fece altro che toccare la sua testa che lui fu in Gloria. Amen. Non sorprende, lui stava là in quella cella, quando scrisse: "O morte, dov'è la tua corda? Sepolcro, dov'è la tua vittoria? Ma grazie sia a Dio, Che ci dà la vittoria tramite il Signor nostro Gesù Cristo". Lui scrisse, disse: "Ho combattuto un buon combattimento. Ho completato il corso, ho mantenuto la fede. Quindi è posta per me una corona di giustizia; che il Signore, il giusto Giudice mi darà quel Giorno". Oh! Ebbene, vi fa pensare.

Vite di grandi uomini ricordano a tutti noi,  
E possiamo rendere sublimi le nostre vite,  
Ma gli addii lasciano dietro di noi  
Impronte sulle sabbie del tempo.

<sup>145</sup> Ora, Giovanni, l'amato rivelatore. E, Giovanni, ci sono molti Giovanni qui nella Bibbia. Ma il Giovanni, San Giovanni, quello di cui parliamo stamattina, un apostolo del Signore Gesù Cristo, un missionario inviato da Dio.

<sup>146</sup> *Un missionario* è "uno che è inviato". Mi sono spesso chiesto come le persone oggi dicono: "Oh, ci sono solo dodici apostoli, vedi, solo dodici". L'avete sentito. Ebbene, proprio la stessa parola significa, "uno che è inviato".

<sup>147</sup> Paolo non era un apostolo secondo i dodici. Ma avete mai notato, scelsero Mattia, credo fosse, o Mattia, per prendere il posto di Giuda. Ed ecco cos'ha fatto l'uomo. Lui . . . non è detto più niente di lui. Ma Dio scelse Paolo per prendere il suo posto, vedete. E guardate cosa fece Paolo! Vedete, mostra la differenza fra la scelta dell'uomo, e la scelta di Dio. E ciò fa . . . mi dà molta grazia nel mio cuore verso cose ed errori, e così via.

<sup>148</sup> Ho appena ascoltato, alcuni momenti fa, alla radio, questo grande famoso Dott. DeHaan, meraviglioso insegnante, my, un fratello amorevole. Lo amo con tutto il cuore; Dio lo sa. Solo vedere come grandi uomini possono fare errori! E ho pensato, proprio appena, fratello, quando ho visto l'errore che stava facendo, ho pensato: "Dio, io farò le stesse cose, probabilmente, quindi Tu guarda oltre le mie".

<sup>149</sup> Il Dott. DeHaan ha detto: "Il battesimo c'era solo una volta nella Bibbia". L'ho ascoltato proprio mentre sono venuto qui in chiesa stamattina. Ha detto: "Il battesimo dello Spirito Santo ha battezzato ognuno degli apostoli, li ha immersi nella stanza. E noi siamo battezzati in acqua, per rappresentarlo. E quella è stata l'unica volta in cui sono mai stati battezzati con lo Spirito Santo. Una volta soltanto, nella Bibbia".

Ho pensato: "Oh, Dott. DeHaan!"

<sup>150</sup> Ebbene, circa dieci giorni dopo, Filippo scese e predicò ai Samaritani. Li battezzò nel Nome del Signore Gesù, solo che lo Spirito Santo non era ancora venuto su di loro. Pietro scese e impose le mani su di loro, e loro ricevettero lo Spirito Santo.

<sup>151</sup> Circa due mesi, o tre mesi, dopo quello, Pietro era su un tetto, ed ebbe una visione, salì nel . . . a casa di Cornelio. E là c'erano tutti, ed erano di un solo accordo, e pregavano. "E mentre Pietro disse queste Parole, lo Spirito Santo scese su di loro, come Egli fece al principio". E loro non erano ancora stati battezzati in acqua, persino. Lui disse: "Può un uomo vietare l'acqua, vedendo che questi non sono stati battezzati; hanno ricevuto lo Spirito Santo come noi al principio?" Quindi come quell'unico piccolo corpo là rappresentava . . . Oh, no, no.

<sup>152</sup> Circa diversi anni dopo, quasi vent'anni dopo, Paolo doveva passare attraverso le coste settentrionali di Efeso, trovate certi discepoli. Lui disse loro: "Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?"

<sup>153</sup> Dissero: "Non sappiamo se ci sia uno Spirito Santo".

<sup>154</sup> Lui disse: "Siete stati battezzati? Come siete stati battezzati?"

Dissero: "A quello di Giovanni".

<sup>155</sup> Disse: "Ma Giovanni battezzò a ravvedimento, dicendo che avreste creduto a Colui che verrebbe, al Signore Gesù".

<sup>156</sup> Quando udirono questo, furono ribattezzati, in acqua, nel Nome del Signore Gesù. E nel . . . Lui impose le mani su di loro, e lo Spirito Santo venne là su di loro, vedete, allo stesso modo che Esso fece al principio. Oh, sì! Battesimo dello Spirito Santo, battesimo in acqua, esiste del continuo, e lo sarà finché Gesù tornerà di nuovo.

<sup>157</sup> Ma che errore, vedete, che errore, per un grande, intelligente studioso così! Serve a mostrare, non importa quanto siate

intelligenti, quanto sappiate, siete un umano e farete errori, tanto certo quanto il mondo. “La battaglia appartiene al Signore”. È così.

<sup>158</sup> Vedo cose, persino in visioni e altro che il Signore mi ha mostrato, e poi mi giro proprio attorno e faccio il contrario. Lo immaginate? E Dio me lo mostra! L’ho fatto a Lisbona. Ho detto: “Signore, togli proprio la Tua mano da me, non sono neanche degno di essere Tuo servitore”. Nel vedere qualcosa che Egli mi ha detto, e io avevo dimenticato tutto di ciò, e sono proprio salito. È successo. Ho pensato: “Oh, my! Ecco, beh non l’ho ricordato”. Vedete? Ecco, l’avevo annotato, qui nella mia tasca, su un pezzo di carta, e sono entrato proprio e ho fatto qualcosa al contrario. Vedete? Là, ciò mostra quanto un . . . quanto, quanto valgo, vedete, non . . . Oh, il peggiore di tutti loro, sarei io. Perché, dopo che Dio vi dice di fare qualcosa, e fate proprio inversione e fate qualcosa al contrario, è terribile. Vedete?

<sup>159</sup> Quindi, vedete, non importa chi sia l’uomo, lui non è altro che un essere umano. Lui, lui farà errori. Quindi portiamo proprio pazienza uno con l’altro, e facciamo il meglio possibile. Quella è l’unica cosa che possiamo. Bene.

<sup>160</sup> Giovanni, ora, il 1° versetto. Tutti hanno le proprie Bibbie aperte? “Al principio . . .” Oh, dite, questo è buono, non è così, per iniziare?

*Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. (Guardate!)*

*Essa era nel principio appo Dio.*

<sup>161</sup> Dite, prendiamone uno quaggiù, il 14° versetto. Ho insegnato su questo così tante volte, e ci ho pensato. Guardate.

*E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi, e noi abbiām contemplata la sua gloria, . . . come dell’unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia, e di verità. (Guardate!)*

*Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio.*

*E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi, . . .*

<sup>162</sup> “Nel principio . . .” Ora prendiamo qualche vero . . . Qui, vedo qualcosa. E lo Spirito Santo deve aver ordinato che questo fosse così, vedete. Vedo una grande cosa qui. “Nel principio era la Parola”.

<sup>163</sup> Ora, non potete andare più indietro, mentalmente parlando, che nel principio. “Nel principio”, prima che ci fosse un mondo, prima che ci fosse una stella, prima che ci fosse un sole, luna, ogni altra cosa, prima che ci fosse una creazione, quello è “nel principio”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, per quanto possiamo andare, è indietro al principio.

164 E nel principio, c'era Dio. "Nel principio la Parola era, e la Parola era Dio, e la Parola era appo Dio. E la Parola è stata fatta carne, e abitò fra noi". Allora, la Parola era Gesù Cristo. È così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, my! Allora Chi era... "Nel principio c'era Gesù Cristo".

165 Allora, nei nostri pensieri Cattolici, della "Eterna figliolanza", non ci potrebbe essere. Perché, se Egli era il Figlio di Dio, Egli doveva avere un principio del tempo. Egli doveva essere "nato da", per essere un Figlio, (è così?), se Egli era il Figlio di Dio.

166 Oh, ci avvolgeremo qui nella buona vecchia Scrittura! Come La amo proprio! Proprio... Vi sentite a casa quando entrate in Essa, sapete. Non La amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

167 "Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio". La Parola Stessa era Dio. "E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi; e L'abbiamo contemplato, nella gloria del Padre", vedete. Abbiamo contemplato la Parola che c'era al principio, divenne carne qui sulla terra. Ora, che cosa meravigliosa, pensare che Dio, fatto carne, per togliere il peccato.

168 Ora, se potessimo prendere le superstizioni del mondo, come adorano e vogliono diventare bravi. Ora, alcune delle loro denominazioni là, delle loro sette, pensano: "Se un uomo diventa davvero bravo, lui diventa un dio. E, lui, lui è un dio allora". E lo adorano come Dio.

169 E poi un altro motivo per cui lo adorano... Non può quasi essere insegnato in un—in un uditorio misto come questo. Perché, il germe di vita esce dal maschio, vedete, e pensano che "la vita giace in esso, e Vita Eterna, vita perpetua, che passa attraverso il maschio, da uno all'altro. Siamo sempre stati qui. Siamo sempre esistiti. Lo stesso spirito, muovendosi del continuo, nelle persone, vedete". E, quindi, adorano l'uomo perché da lui viene il germe di vita.

170 Ora, ma, qui ci dice, che, prima che ci fosse un uomo. Prima! "Nel principio la Parola era, e la Parola era Dio e la Parola era appo Dio. E, la Parola, fatta carne!" Ora, proprio quanto può vagare la mente umana, quello è quanto possiamo andare indietro ora, a "il principio". È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Nel principio la Parola era". Ma ora quello è quanto lontano possiamo andare con la teologia. Quello è quanto lontano possiamo andare con la nostra mente. Ma la rivelazione ci porta oltre a quello. È così? ["Amen".]

171 Ora, se state insegnando qualcosa sulla teologia, pensate: "Nel principio era la Parola, quello era Dio. 'E la Parola era Dio', è giusto. 'E questa stessa Parola fu fatta carne, ed è abitata fra noi', vedete. 'E, poi, Dio fu fatto carne. Quello è senza

controversia', quello è vero. 'Dio fu fatto carne'. Lo crediamo". Ma, ora, prima di *Questa* era la Parola . . .

172 Cos'è una parola? Una parola è la manifestazione di un pensiero, è l'espressione di un pensiero. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Prima di dire qualcosa, inconsapevolmente lo pensate prima di parlarlo. È così? ["Amen".]

173 Quindi, "Nel principio era la Parola", quello è quanto possiamo andare indietro, con *Questa*, con la teologia. Ma prima che fosse la Parola, Essa era un pensiero, e un pensiero fu reso manifesto. Vedete cosa intendo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

174 Ora, ecco come Egli lo disse. Prima, Egli pensò, e parlò la Parola, e la Parola fu resa manifesta. Oh, quanto è infallibile Dio! Notate, ogni pensiero, quando viene espresso.

175 Quando, Gesù, non sorprende, quando Egli scese dalla collina quella sera, e guardò attorno a quell'albero, per cibo, non c'era cibo sull'albero. Ed Egli disse: "Nessuno mangi da te". Ed Egli proseguì, si allontanò. E il giorno dopo, tornando, l'albero si era seccato. La mente di Dio; la mente, quello, al principio, che era un pensiero prima che fosse una Parola, che Gesù Cristo esprime, lo Stesso rappresentava di nuovo quella Parola. Capite?

176 E ogni Parola nella Bibbia sono i pensieri di Dio posti in forma di seme, che se sono ricevuti nell'essere umano, e parlati dallo stesso pensiero che ha materializzato la Bibbia, fanno compiere la cosa. Vedete cosa intendo? Quanto potrebbe essere potente la Chiesa! La Bibbia disse: "Che questa mente che era in Cristo sia in voi. Come un uomo pensa nel suo cuore, così lui è". Ora, i vostri pensieri, se diventano un'espressione!

177 Come, Dio disse: "Ci sia un mondo". Prima che potesse essere una parola, doveva essere un pensiero. Quindi, Dio, nella creazione, creò il mondo tramite il Suo pensiero, prima, poi esp- . . . lo parlò. E il pensiero, espresso, diventò materiale. Vedete cosa intendo?

178 Ora, se quello stesso Spirito che disse: "Sia la Luce", e la Luce fu; quella disse: "Ci siano alberi", e ci furono alberi; e se quella stessa mente che era in Cristo, sia in voi, quanto potrebbe dire: "Non ci sia cancro", e se ne sarebbe andato; "Gli occhi ciechi siano aperti", e sarebbe così! Vedete? È, è il vostro pensiero. Gesù disse: "In verità . . ."

Dite: "Quello era Gesù".

179 Ma aspettate un minuto. Egli disse: "Abbiate fede in Dio. Perché, in verità, in verità, vi dico, se voi direte a questo monte: 'Spostati, sii sollevato e gettato nel mare', e non dubitate nel vostro cuore, ma crederete che ciò che direte avverrà, avrete

qualsiasi cosa direte”. È così? “Lo avrete. Non Io; voi lo avrete”. Che potenza è stata data alla Chiesa!

Quello, ora, potete esprimerlo tramite concezione mentale... .

<sup>180</sup> Ma se diventa una vera rivelazione di Dio, che la vedete prima che avvenga, e la esprimete in forma di parola, quella parola fa presa e diventa materiale; un pensiero espresso! Oh, my, come Dio potrebbe... . Lo vedete? Il vostro cuore e la vostra mente sono così, e riempiti con lo Spirito di Dio, al punto che i vostri pensieri diventano i Suoi pensieri. Amen. Eccovi. Quando la vostra mente, e la vostra guida, e la vostra conduzione, diventa un luogo diretto, o una diretta ispirazione dello Spirito Santo che muove il vostro essere mortale! Oh, my!

<sup>181</sup> Che tipo di persone dovremmo essere? Se lo stesso Spirito Santo si è incarnato in voi così tanto, o potenziato, che non usate i vostri stessi pensieri, non usate la vostra stessa mente, non usate le vostre stesse opinioni; ma lo Spirito Santo vi ha edificati tanto, che i vostri pensieri e il vostro essere è lo Spirito di Dio che esprime Se Stesso attraverso di voi! Che tipo di chiesa saremmo?

<sup>182</sup> Che tipo di persone sarebbero, stamattina, se questo Tabernacolo Branham, stamattina, fosse così riempito della Presenza di Dio, ebbene, quando non usate neanche la vostra mente, non usate neanche i vostri stessi pensieri, non avete nessuna ultima parola in voi stessi, ma solo di essere guidato dallo Spirito?

<sup>183</sup> “E quelli che sono figli di Dio sono guidati dallo Spirito di Dio”. Allora quando esce l’elemento umano, e lo Spirito di Dio riempie quel posto vacante, dove svuotate voi stessi, amen, allora sarà quando la Chiesa, nella Sua Potenza della resurrezione del Signore Gesù, camminerà al Suo passo, nella Sua Potenza, nei Suoi pensieri, nel Suo Essere, nel Suo muoversi! Vedete cosa intendo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Allora i vostri pensieri diventeranno parole, e parole si materializzeranno. Ecco, quando la Chiesa è nella sua Potenza.

<sup>184</sup> Credo sia sulla sua strada, che quando la Chiesa sarà così avvolta in Cristo, lo Spirito Santo, l’umanità così lontana da loro, che non vedranno se stessi, non hanno alcun [Punto vuoto sul nastro—Ed.] se non servire Dio. E i loro pensieri avanzano. Loro rifiutano le cose del mondo. Si muovono proprio nello Spirito, vivono nello Spirito, si muovono nello Spirito, camminano nello Spirito, così adempiono la legge di Cristo. Allora, l’amore di Cristo nel cuore umano, muovendosi nello Spirito Santo, quella grande meravigliosa Chiesa andrà avanti con Potenza e Deità; perché la Deità sarà rivelata in esseri umani, tramite lo Spirito Santo, portando a compimento, il pensiero della loro mente.

<sup>185</sup> I nostri pensieri scorrono diversamente. Molte volte ci avviciniamo, diciamo: “Come stai, fratello?” E non lo intendete

nel vostro cuore. Molte volte diciamo: “Sono *questo* e *quello*. Farò *quello*”. Non lo intendete nel vostro cuore. Vedete? Non lo intendo nel mio cuore.

<sup>186</sup> Ma quando potete diventare così morti alle cose del mondo, che Cristo viene prima, Cristo è tutto, allora la vostra intera costituzione è dello Spirito del Signore Gesù Cristo. Egli ha pieno controllo. Ecco quando i vostri pensieri saranno netti. I vostri pensieri saranno puri. Il vostro cuore! Vostro cuore!

Molte persone dicono: “Ebbene, la religione viene dal vostro cuore”.

<sup>187</sup> Non ci sono facoltà mentali in quella piccola cosa chiamata “cuore”. Non potete pensare con il vostro cuore. La Bibbia disse: “Come un uomo pensa nel suo cuore, così lui è”. Non potete pensare con il vostro cuore. Non potete, perché non c’è niente là dentro mentalmente con cui pensare. Gesù non stava parlando dell’essere fisico; Egli stava parlando dell’essere soprannaturale.

<sup>188</sup> Siamo un essere trino; anima, corpo, spirito. Sappiamo che ciò che è questa carne, lo comprendiamo; è *qui*. Sappiamo cos’è lo spirito; esso controlla la carne. Ma cos’è l’anima? L’anima è la natura dello spirito.

<sup>189</sup> Quando un uomo è convertito, non significa che . . . Qui c’è un buon insegnamento profondo. Spero lo afferriate. Tempo fa . . . Stavo proprio parlando a dei ragazzi l’altro giorno.

<sup>190</sup> Un uomo si è seduto sul mio portico, e ha detto: “Fratello Branham, una volta ero un uomo d’affari. E ho speso anni, cercando di essere salvato”. E dicendomi tutti i suoi problemi. Disse che sua moglie scese e ottenne lo Spirito. E lei non poteva . . . Lui, “non poteva ottenere lo Spirito”.

<sup>191</sup> Ho detto: “Cosa intendi, fratello?” E lui mi disse da dove veniva, e si espresse. Lui disse . . . Dissi: “Stai cercando di essere salvato?”

Disse: “Sì. Sto cercando di essere salvato”.

E dissi: “Il Signore vuole . . .”

<sup>192</sup> Disse: “Credo di aver attraversato la linea, Fratello Branham, dove non si può essere salvato”.

Dissi: “Oh, non lo so”.

<sup>193</sup> Lui disse: “Guarda, sono andato nelle riunioni di Billy Graham, un grande, famoso predicatore”. E lui è un meraviglioso uomo di Dio, facendo una grande opera per Dio. E disse: “Sono andato alle sue riunioni, e disse: “Tutti quelli che vogliono essere salvati, alzate le mani”. E disse: “Ho alzato la mano, e sono entrato nella stanza della richiesta”. Disse: “Poi mi dissero, là dietro, che dovevo accettare Gesù”. E disse: “Scesi e pregai. E lui mi disse: ‘Ora credi in Gesù Cristo?’ Dissi: ‘Sì’, dissi, ‘Lo accetto

come personale Salvatore'. Disse, lui disse: 'Ora sei salvato''. Disse: "Non mi è successo niente".

194 Disse: "Poi sono andato per un paio d'anni, e ho trovato la gente Libera Metodista, che dissero che io dovevo 'essere abbastanza felice da acclamare'". E lui disse: "Pregarono su di me, e ogni cosa, al punto che fui abbastanza felice da acclamare". Disse: "Loro dissero: 'Ora Lo hai. Hai la santificazione'". Disse: "Sono uscito". E disse: "Stavo cercando tutto ciò che potevo". Disse: "Non Lo avevo ancora".

195 Disse: "Andai alle riunioni del Fratello Robert, Oral Robert". Disse: "Andarono nella stanza e mi dissero che dovevo ricevere lo Spirito Santo, e dovevo 'parlare in lingue' o non Lo avevo". Disse: "Tornai là dentro, e presero. . . pregarono per me, e—e mi dissero di parlare al Signore". E—e disse: "Io—io parlai in lingue".

196 Lui disse: "Fratello Branham, non ce L'ho ancora". Lui disse: "Io non so cosa fare".

Dissi: "Ora, fratello mio. . ."

197 Lui disse: "Sono sceso a Shreveport, La Voce Della Guarigione, e mi dissero che tu eri un profeta; di venire qui e tu saresti stato in grado di rivelarmi, quando lo Spirito viene su di te, qual era il mio problema".

198 Dissi: "Fratello, non devi essere un profeta per farlo. La Parola di Dio lo stabilisce". Dissi: "Non serve profezia".

199 Dissi: "Fratello mio, l'unica cosa, sei solo confuso". Dissi: "Voglio chiederti qualcosa. Hai sempre amato il Signore Gesù?"

200 Lui disse: "Ebbene, io—io ero membro della chiesa Presbiteriana, ma", disse, "sono solo andato là".

201 Dissi: "Ebbene, voglio chiederti. Cosa avvenne, cosa successe, che hai cambiato idea all'improvviso?"

202 Lui disse: "Ebbene, mia moglie, lei scese dai Pentecostali e", disse "lei ottenne lo Spirito. E quindi poi lei tornò, e", disse, "lei era felice". E disse. . .

Dissi: "Cos'hai pensato di quello? L'hai criticato?"

203 Lui disse: "No". Lui disse: "Ho solo pensato, 'Ebbene, vedrò quanto durerà'". E disse: "Prosegui". Disse: "Lei sembrava averLo avuto".

204 E lui disse: "Un giorno, stavo rientrando dal fare una vendita, fuori in giardino, e mi capitò di mettere la mano in tasca, e qualcuno mi aveva dato un piccolo trattato". E disse: "Mi sono seduto nell'ufficio e ho iniziato a leggere questo trattato". E disse: "La sensazione più terribile venne su di me, che avrei dovuto mettermi a posto con Dio". Lui disse: "Ho cercato, da allora".

205 Dissi: "Voglio chiederti qualcosa? Quando questa sensazione viene su di te, non sei mai stato in grado di uscirne?"

Lui disse: “Nossignore, non l’ho fatto”.

206 Dissi: “Ebbene, ecco quando hai ricevuto Cristo”. Dissi: “Non significa ‘alzare le mani’. Quello va bene. ‘Parlare in lingue’, quello va bene”. E dissi: “‘Acclamare’, quello va bene. Ma quelli sono gli attributi di Cristo dopo che Egli è entrato”. Dissi: “Ricevere Cristo è ricevere la Persona, Cristo Gesù. ‘Ricevere Lui, è Vita’”. Dissi: “Acclamare, parlare in lingue, e ogni dimostrazione”, dissi, “quelli sono gli attributi che seguono Questo. Ma, prima, è ricevere Cristo”.

207 Lui disse: “Allora, Fratello Branham, sono stato salvato per tutto questo tempo?”

Dissi: “Certo. Guarda”, dissi, “Lo ami?”

Lui disse: “Con tutto il cuore”.

Dissi: “Una volta non Lo amavi”.

Lui disse: “È così”.

“Ed ora Lo ami?”

Disse: “Ebbene, quella è la verità”.

“Ebbene, Lo hai avuto per tutto il tempo”.

208 E saltò giù dal portico, e iniziò a piangere, e tenermi nelle sue braccia. E disse: “O Dio, sono stato un Cristiano per tutti questi anni”.

209 Vedete, il punto di ciò era, lui non era stato posto correttamente, al principio. Alleluia!

210 Cosa? Non potreste fare un agnello da un maiale, se doveste. Lui è un maiale, dal principio; si prende cura dei suoi affari, e dice all’agnello di prendersi cura dei suoi affari. L’unica via in cui potreste fare credere a quel maiale che è in errore ad essere nel recinto dei maiali, è porre uno spirito di agnello in lui. Se lui avrà mai l’anima di un agnello in sé. . . O, un agnello non ha anima. Ma se lui avrà mai uno spirito d’agnello in sé, la stessa natura della cosa! Ecco il motivo per cui non potete fare, convertire un maiale, non potete convertire un agnello, perché lui non ha un’anima. Ciò che lui è, nel suo spirito, lui deve avere quella stessa natura per sempre. Capite?

211 Ma, un essere umano può essere mutato da un maiale in un agnello, perché ha un’anima fatta ad immagine di Dio. Amen.

212 Ebbene, i suoi pensieri sono cambiati. Qualcosa lo fa per lui. Alleluia! “Come un uomo pensa nel suo cuore”. Vedete? Cristo il Creatore è venuto da lui, in forma pacata, e creò. Il Suo Stesso Spirito ha tolto la natura dell’uomo, l’amore del ballare, e il mondo, e comportarsi male, e da quel tempo lui l’ha posto da parte ed è stato affamato di Dio. E Dio era in lui del continuo. Era Dio, nel principio. Vedete? Eccovi. Amen.

213 “Come un uomo pensa”. Deve diventare un pensiero prima di poter diventare una parola. E una parola, espressa, si

materializza. Credo nel mio cuore di essere un Cristiano perché ho accettato il Signore Gesù Cristo; se non piango, se non mi muovo, se non faccio niente. Nel mio cuore, prima, credo che Cristo è morto per me al posto mio. Amen. Lo accetto, come Cristiano; lo credo, come Cristiano; allora è nel mio cuore. Poi lo esprimo in una parola, “Sono un Cristiano”. Alleluia! Poi inizio a camminare come un Cristiano, parlare come un Cristiano, vivere come un Cristiano, essere come un Cristiano. E dai miei frutti sono riconosciuto, dal mondo, come Cristiano. Alleluia!

214 Dite, non miro ad essere così rumoroso. Ma, eccoLa là, la Parola di Dio! Gesù disse. . . EccoLo! Oh, ditemi proprio quando ho parlato abbastanza a lungo. Ma, ebbene, Gesù disse questo. Guardate: “Nel principio”. Notate. Vedete, “Un uomo, come lui pensa nel suo cuore”. Ora ascoltate cosa disse Gesù. Noi non otterremo. . .

215 Oh, se solo viaggiaste attorno e vedeste le religioni; e una deve fare *questo*, e una deve fare *quello*, e una deve fare *quello*. Ma, fratelli, lasciamo che questo vecchio tabernacolo, una volta, si metta a posto per sempre.

216 Siamo Cristiani, per fede. Tramite la grazia di Dio, siamo Cristiani. Vedete? Dio, nella Sua infinita misericordia, ci ha chiamati ad essere riconciliati a Lui, tramite Suo Figlio, Cristo Gesù. Lo stabilisce Non ciò che abbiamo fatto noi. Ciò che Egli ha fatto; Egli ha cambiato la mia anima dalle cose del mondo, alle cose di Dio; da corse di cavalli, e giocare d’azzardo, e adulterio, e mentire, e rubare. Egli cambiò la mia anima, cambiò i miei pensieri; e poi i miei pensieri diventarono così reali che diventarono parole nelle mie labbra; e si materializzano, ed ora sono un Cristiano. Mi ha reso una persona diversa. Ecco quello che vi ha resi. Vedete?

217 Ora, se avete una doppia mente, e non Lo credete, “Sì”, dite, “ebbene, mi chiedo soltanto”. Farestes meglio a stare attenti!

218 Dite: “Ebbene, fratello, io—io mi sono divertito”. Non mi importa quanto ti sei divertito. Dite: “Ebbene, ho acclamato”. Questo è buono, ma quello non significa Esso. Dite: “Ho parlato in lingue”. Va bene, ma quello—quello non significa ancora Esso. Dite: “Ho guarito i malati”. Quello non significa ancora Esso.

219 Gesù disse: “Molti verranno a Me in quel giorno, diranno: ‘Non ho scacciato diavoli nel Tuo Nome, fatto potenti cose?’ Egli dirà: ‘Dipartitevi da Me, voi operatori d’iniquità. Non vi ho conosciuto giammai’”. Sissignore.

220 Paolo disse: “Se anche parlassi in lingue, e uomini ed Angeli, se anche avessi fede per smuovere i monti, se anche donassi tutti i miei beni per sfamare i poveri, e non avessi carità, non sono nulla”.

221 Dev’essere un cambiamento. Eccolo, un cambiamento del cuore; non di questa cosa fisica, ma il cuore della vostra anima.

In qualcosa, si àncora, finché i vostri pensieri in quel modo sono sbiaditi; non lo vedete più. Vedete solo il Signore Gesù. Vedete giustizia, e santità, e purezza, e amore, e grazia. Ecco quando siete stati cambiati. Cos'è un convertito? *Convertito* significa “cambiare qualcosa”. E i vostri pensieri, le vostre abitudini, il vostro essere, è stato cambiato da un peccatore in un Cristiano. Prima cosa, lo sapete nel vostro cuore; poi lo esprimete con le labbra; e poi si materializza, ed ecco cosa siete.

<sup>222</sup> Ora, se pensate di pensarlo, (che parola!), ma immaginate di pensarlo, e lo esprimete e non si materializza, allora siete sulla strada sbagliata. Lo capite? Forse farei meglio a lasciare. . . parlare un po' più lentamente. Guardate, se immaginate di essere un Cristiano, e lo pronunciate dalle vostre labbra, ma scoprite che non lo siete, fareste meglio a cambiare i vostri pensieri, cambiare il vostro cuore. Capite? Perché, non porta la testimonianza, non ne porta il frutto. “Ma il frutto dello Spirito è gentilezza, pace, longanimità, bontà, misericordia, fede”. Se ogni piccola cosa che viene, e vi accendete per ciò, fareste meglio a stare attenti. C'è qualcosa che non è avvenuto. State esprimendo qualcosa *qui*, che non è *qui*.

<sup>223</sup> Gesù disse ai Farisei: “Voi ipocriti! Come potete dire buone cose?” Ecco cosa li ha resi ipocriti; pensavano di avere una cosa nel loro cuore, e hanno espresso con le loro labbra qualcos'altro. Un ipocrita è così. Ecco cosa lo rende un ipocrita. Disse: “Come puoi, essendo ipocrita. Perché, dall'abbondanza del cuore parla la bocca. Non dite ciò che pensate veramente”. E vedete cosa intendo? Dovete dire ciò che pensate. Se non lo pensate, non ditelo. Vedete? Dite le vostre parole, lasciate che vengano dal fondo del vostro cuore.

<sup>224</sup> Come Gesù disse a quell'albero: “Nessuno mangi da te”. Ebbene, non c'era una—non c'era un'ombra di dubbio in tutto il suo cuore, che quell'albero sarebbe rinsecchito. Perché? Il Suo cuore veniva dal puro, da . . . Era lo Spirito di Dio in Lui, che Lo rendeva in quel modo, insegnando una lezione a quei discepoli. Vedete cosa intendo? Bene.

<sup>225</sup> Allora, che quello sia puro. Che i vostri pensieri scorrano puri, e le vostre espressioni pure. Vivete puri e siate puri. Ora, dal vostro cuore procede “cattivo pensiero, adulterio”, e tutte queste diverse cose; se quello esce dal vostro cuore, ecco cos'è nel vostro cuore. Ma se dal vostro cuore viene “giustizia, pace, amore, gioia”, oh, my, allora Ciò viene da una risorsa *qui* che è costituita da quello. Capite cosa intendo? È costituita dallo Spirito di Dio *qui* che Si esprime tramite l'operare, e ciò che dite allora si compirà.

<sup>226</sup> Vi darò un po' di comprensione di qualcosa, quanto è infallibile la Parola di Dio. Osservate ciò che state dicendo. Quando Dio dice qualcosa, deve avvenire, non m'importa quanto

sembri diverso. Ho visto cose, come in questo stesso viaggio proprio ora. Ho visto Dio fare qualcosa, amici, che pensavo fosse impossibile che mai avvenisse, ma avvenne. Dopo aver già visto l'errore di qualcosa che avevo fatto, era un errore; ero tenuto a fare qualcosa. Dio mi disse, di andare a farlo; ce l'ho scritto qui in tasca. E invece di fare quello, me ne sono dimenticato, e mi sono girato e ho fatto qualcos'altro. E la grazia di Dio roteò proprio di nuovo e la portò comunque a compimento. Amen. Deve avvenire.

<sup>227</sup> Ebbene, credo, qui in San Giovanni, stavo proprio leggendo l'altro giorno, qui da qualche parte, la stessa cosa. Circa, vediamo, quello è il 12°. Sì, eccolo. Guardate, San Giovanni 12, e il 37° versetto. Ascoltate, 36, iniziamo.

*Mentre avete la Luce, credete nella Luce, acciocché siate figliuoli della luce. Queste cose ragionò Gesù, e poi se ne andò, e—e si nascose da loro.*

<sup>228</sup> Ora ascoltate. Eccolo. Ora osservate questo, molto attentamente. L'ho segnato qui. Stavo leggendo a . . . a Bombay.

*E, benché lui—lui avesse fatti cotanti segni davanti a loro, non però credettero in lui;*

<sup>229</sup> Non importa ciò che era stato fatto! Egli compì miracoli. Guardate questa nazione, guardate queste persone, guardate quali segni e prodigi sono avvenuti proprio qui in questo tabernacolo. Guardate quali cose sono state dette, e cos'è stato dimostrato essere da Dio. Guardate! Vedete! Dimostrato da Dio, e, nondimeno, le persone nella città rideranno di Ciò, Lo rideranno, diranno: “È telepatia mentale, o qualcos'altro”. Loro non comprendono. Ascoltate qui.

*. . . benché lui avesse fatti cotanti segni davanti a loro, non però credettero in lui;*

*Acciocché la parola che il profeta Isaia ha detta . . . s'adempiesse: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? ed a cui è stato rivelato il braccio del Signore?*

*Per tanto non potevano credere, perciocché . . . Isaia ha detto questo:*

<sup>230</sup> Quando Dio dice qualcosa, deve avvenire; perché viene prima il Suo pensiero, poi la Sua Parola viene espressa. Poi non c'è niente. . . Non importa ciò che va o viene, deve avvenire. Oh, potete vedere l'infalibilità della Parola? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, my!

*Egli ha accecati loro gli occhi, ed ha indurito loro il cuore, acciocché non veggano con gli occhi, e non intendano coi cuori, e non si convertano, ed io non li sani.*

<sup>231</sup> Guardate! Dio, tramite il Suo profeta, Isaia, un uomo che aveva i suoi alti e bassi come noi, aveva i suoi errori come noi;

ma Dio rese quell'uomo così arreso, per essere un profeta, che le sue parole... i pensieri di Dio! Alleluia! I pensieri di Dio furono espressi tramite quelle labbra mortali di Isaia; un uomo con peccato e cose come ho io, con i suoi alti e bassi come ho io, e come avete voi; ma un vaso arreso a Dio, esprime il pensiero, il pensiero di Dio, tramite la parola. E non importa cos'hanno fatto, le parole di Isaia dovevano essere adempiute, perché era il pensiero di Dio espresso tramite Isaia.

<sup>232</sup> Eccovi. Alleluia! O Dio! “Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di Essa”. Oh, my! Quando il mondo non c'è più, “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai”. Perché? Egli stava esprimendo, in Parola, il pensiero del Dio Onnipotente. E quando noi, per fede, possiamo accettare quella Parola, essa deve diventare materiale. Oh, come ciò eccita il mio cuore, pensare: “La Tua Parola, per sempre, in Cielo, Signore, è confermata”. Quelli che sono i pensieri di Dio, Egli li esprime in Parole, e *Qui* c'è la Parola di Dio vivente. [Il Fratello Branham bussa diverse volte sul pulpito—Ed.]

<sup>233</sup> Gesù disse: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita”. Alleluia!

<sup>234</sup> Non “chi va in chiesa”. Non “chi mette il suo nome sul libro”. Non “chi professa”. Non “chi acclama”. Non “chi guarisce i malati”. Non “chi apre gli occhi ciechi”. Non “chi parla in lingue”. Non “chi profetizza”.

<sup>235</sup> “Ma chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà mai in giudizio, ma è già passato dalla morte alla Vita”. Oh, fratello, che quella fede si ancori una volta in quel cuore, finché quelle Parole saranno vere davanti a Dio. Allora, cieli e terra si scuoteranno e se ne andranno, ma quella Parola Eterna, quel pensiero che è nel vostro cuore, che è espresso da Dio, non può fallire più di quanto potrebbero fallire le parole di Isaia.

<sup>236</sup> Ci sono state migliaia che hanno visto fare quei miracoli, e nondimeno non potevano credere, perché Isaia l'aveva espresso e detto: “Non Lo crederanno”.

<sup>237</sup> La Parola di Dio è Eterna. “Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio”. Dio, nel principio, là dietro quando Egli vide il mondo, Egli vide voi e me qui stamattina. Egli vide mio figlio seduto là dietro. Egli vide ogni persona affamata in India. Egli vide ogni predicatore al pulpito. Egli vide ogni ipocrita che cammina. Egli vide l'intera cosa. La mente infinita di Dio l'ha visto in anticipo.

<sup>238</sup> Ed Egli disse: “Ora, per redimere quella razza caduta, Io manderò Mio Figlio, Cristo Gesù”. Là c'era la Parola. Nel principio, prima che fosse una Parola, era un pensiero. Prima,

era un pensiero; fu espresso in una parola; e la Parola divenne materiale e dimorò fra noi. Alleluia! Dieci milioni di anni, forse, ancora prima che il mondo fosse mai formato, il pensiero di Dio vide il Suo corpo, dimorò nella carne, per togliere il pungiglione della morte. Whew!

<sup>239</sup> Quanto è Eterna la Parola di Dio! Oh, tempi cambieranno, anni verranno e andranno, eoni di tempo passeranno; ma la Parola di Dio rimarrà per sempre. Eccolo!

<sup>240</sup> “O Signore, fammi nascondere la Tua Parola nel mio cuore, affinché io non pecchi contro di Te. Lascia che La mediti, giorno e notte. Lascia che scriva i Tuoi comandamenti sul Mio letto. E lascia che Essi siano—siano sempre davanti a Me. E, Signore, affinché io non pecchi contro Te nel mio cuore”. Ma lasciami camminare in Essa. “Ora non c’è quindi condanna”, Romani 8:1. Alleluia! “Non c’è condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito”. Amen.

<sup>241</sup> I pensieri di Dio espressi, nel cuore umano, avanzano del continuo, come il Dio immortale guida i Suoi sudditi di luogo in luogo. E la Bibbia ha detto: “Le orme del giusto sono ordinate dal Signore”. Oh, my! Quanto è nuovo il mondo? Quanto dura l’Eternità! Quando pensiamo alla Parola di Dio espressa attraverso le labbra di un essere mortale, nondimeno così sottomesso alla Parola di Dio!

<sup>242</sup> Egli disse: “Isaia ne parlò. E non potevano farlo, perché Isaia l’aveva detto sotto ispirazione”.

<sup>243</sup> Quel Gesù Cristo, l’Emmanuele qui sulla terra, con tutte le Scritture da ogni luogo. Mentre Egli camminò sulla terra, Egli sapeva che sarebbe risorto, il terzo giorno. Perché? Perché Davide, sotto ispirazione, disse: “Io non lascerò la Sua anima all’inferno, né lascerò che il Mio Santo veda la corruzione”. [Il Fratello Branham bussa sei volte sul pulpito—Ed.] Lui disse: “Quindi il mio cuore gioirà e la mia carne è stata resa... è resa felice”. Quando Gesù, sotto una parola, unzione, parlare... parlata da Dio tramite un uomo che aveva i suoi alti e bassi, Davide. Davide disse: “Non lascerò la Sua anima all’inferno, né permetterò che il Mio Santo veda la corruzione”.

<sup>244</sup> Gesù disse: “Distruggete questo tempio, e Io lo riedificherò in tre giorni”. Alleluia! Egli credeva nell’immortale Parola di Dio. Sissignore. Non importa... .

<sup>245</sup> “Egli non, Egli non l’ha detto”, dite voi. “Ebbene, sai, Egli morì di venerdì, e risorse. Che ne è dei ‘tre’ giorni?”

<sup>246</sup> Gesù sapeva, in settantadue ore viene il mortale... viene la corruzione del corpo. Egli sapeva, in qualche momento fra quei tre giorni, in qualche momento in mezzo, Dio lo avrebbe risorto. Perché Davide, sotto ispirazione, disse che Egli l’avrebbe risorto. Alleluia! Una Scrittura scritta sulla Bibbia! Egli andò

avanti come un eroe, fino alla morte, sapendo che Dio avrebbe mantenuto la Sua Parola; ciò che Dio pensò, prima, e poi espresse. Alleluia!

<sup>247</sup> Quindi, oggi, credo che, “Quel Signore Gesù poi ascese lassù in Alto, verrà di nuovo, in simile maniera, come L’avete visto andarsene”. Ed Egli viene per i Redenti che sono Nati di nuovo, lavanti dal Sangue. “Come Egli se ne andò, così Egli verrà”. Viene espresso nella Bibbia. Re possono sorgere, differenze venire, il tuono potrebbe fermare la terra, fame, bombe atomiche, e ovunque sia. Ma, “Gesù il Figlio di Dio verrà di nuovo in modo simile a come L’avete visto andare”, perché è la Parola di Dio ispirata che ha detto così.

<sup>248</sup> Credo veramente che il Dio guarirebbe questo corpo, il malato, perché lui disse: “Egli fu ferito per i miei misfatti, fiaccato per la nostra iniquità, il castigo della nostra pace fu su di Lui, e per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione”. Che gli insegnanti, teologia, qualsiasi cosa possa mai sorgere, seminari sorgono e cadono, ma la Parola di Dio avanzerà proprio del continuo. Sissignore. Dio disse così. E prima che Dio potesse dirlo, doveva essere un pensiero. E Dio pensò all’intera cosa, e la espresse nelle Sue Parole, e doveva materializzarsi.

<sup>249</sup> Non molto tempo fa, stavo leggendo, o visto un luogo, dove un ragazza stava mettendo questi quadranti su un orologio, immergendoli nel radio. E le capitò di leccare questo, il pennello sulla sua lingua. La uccise. Anni e anni dopo, dissotterrarono il suo teschio; e misero i loro oggetti nelle orecchie, e altro, e li infilarono giù nel teschio. E si poteva sentire quel radio, “rutt-rutt-rutt”. Non ha fine. Continua proprio ad andare avanti e avanti e avanti. Non c’è fine al radio. Continua ad avanzare. Dopo anni e anni e anni, e il teschio non era altro che un osso bianco, il radio continuava a muoversi attraverso là perché l’aveva immerso nella sua bocca. Una porzione di ciò così, e il radio va avanti.

<sup>250</sup> Quanto più allora sarà il Dio Eterno, attraverso l’Essere della Sua Deità, e i poteri parlati della Sua Parola, quando Egli parla la Sua Parola! Tempi cambieranno, persone cambieranno, nazioni cambieranno, mondi cambieranno; ma quella Parola va avanti e avanti, per sempre e sempre, perché è il pensiero di Dio prima che fosse espresso. Alleluia!

<sup>251</sup> Lo amo con tutto il mio cuore. E dopo aver visto le centinaia di religioni di questo mondo, dico, stamattina, “Su Cristo, la solida Roccia, io sto; ogni altro terreno è sabbia che sprofonda, ogni altro terreno è sabbia che sprofonda”.

Preghiamo!

<sup>252</sup> Padre Celeste, oh, quanto sono felice stamattina, di sapere che la Tua grazia redentrice, Tuo Figlio, ci ha redenti da una vita di peccato. Oh, quando vedo il mio stesso corpo che appassisce,

invecchia, diventa grigio e rugoso, nondimeno so che oltre quest'ombra qui, al di là, c'è il corpo non fatto da mani. Là c'è l'immortale, che aspetta; e quello, un giorno, quando la vita sarà tolta da questo corpo, si sveglierà, di nuovo, là nella Sua Presenza, per essere con Lui durante le epoche del tempo.

<sup>253</sup> Dio, fai che ogni uomo e donna, stamattina, che ha in sé questa speranza, purifichi se stesso dalle cose del mondo. E queste vecchie cosette meschine che li buttano giù, e li tengono miserabili, fai che siano Cristiani felici di servire Te. Concedi queste cose, Padre, tramite il Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

<sup>254</sup> Penso di essere andato solo un po' oltre il tempo per voi, ma il mio cuore si è lasciato trasportare dalla Sua Parola, dal Suo Essere. Sono venuto impreparato, non sapevo cos'avrei detto; mi è solo capitato di dire queste parole. E non ho preso che un solo versetto dalla Scrittura, ma forse fra alcune domeniche lo prenderemo da là e proseguiremo, ciò che era la Parola.

<sup>255</sup> Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ascolta, mio amico Cristiano. Se c'è qualcosa nel tuo cuore contro qualcuno, vai da loro ora e sii riconciliato. Dimentica tutto il passato. E se hai avuto una vita di alti e bassi, ricorda, qualcosa è entrato in quel cuore, qualcosa è entrato in quei pensieri. Non importa chi è il vostro nemico, amatelo. Amatelo. Non importa cos'è successo, lascia perdere. Dopotutto, siete in un campo di malerbe, lo comprendiamo, ma dobbiamo entrambi crescere insieme. Dobbiamo crescere insieme.

<sup>256</sup> Perché, un buon pozzo non può riversare acque cattive, né un pozzo cattivo può riversare buone acque. Un albero non può portare frutta marcia e buona frutta allo stesso tempo. Quindi rendiamo netta l'intera fonte, o rendiamo sporca l'intera fonte; una o l'altra, vedete. Perché, è sporca dall'inizio, quindi puliamo le fonti stamattina, e diciamo: "Signore, riversa il Tuo Spirito, e guidami, O Dio, guidami".

<sup>257</sup> Perché vedendo come siamo scesi in una—una chiesa Cattolica là, laggiù a Roma, e volevano portarmi a ciò che chiamano la chiesa dell'Osso. E i loro monaci, per centinaia di anni, li hanno presi e posti nel terreno, giù nella chiesa, e li hanno sepolti. Ogni chiesa è quasi un cimitero. E portano quei tizi là dentro. E dopo essere stati là dentro così a lungo, li dissotterrano. Dopo che la carne è marcita nella polvere, li dissotterrano.

<sup>258</sup> E hanno fatto una stanza, molte, molte volte più grande di questa, fatta proprio di ossa umane, come le hanno fatte e impilate insieme. E negli angoli, dove scendete camminando *così*, i teschi ed ogni cosa. L'illuminazione è fatta da piccoli pezzi di dita e ossa. Le luci sono fatte di ossa, ed ogni cosa. Niente che solo. . . E ci sono le tombe di altri che marciscono. Un cartello, alla fine, molto suggestivo, diceva: "Una volta eravamo come voi, e un giorno voi sarete come noi". È così.

259 E solo quelli che amano Dio avranno sempre Vita immortale. Ed è vero.

260 E là ho notato, c'erano persone che passavano. La religione Cattolica ha molte superstizioni e altro. Quei teschi su quei monaci là, li avevano strofinati al punto che erano bianchi. Alcuni di essi erano corrosi, così profondi; ma le persone li strofinavano, cercando di ottenere benedizioni e cose simili, dai teschi di questi monaci. Serve solo a mostrare, è un essere umano. È un cuore, stanno bramando qualcosa.

261 Fratello, la religione di Gesù Cristo non consiste nello strofinare le ossa di uomini morti. Crede nel Signore Gesù Cristo, e accettare Vita immortale. Oh, my!

262 Ma pensare che è vero, una volta quegli uomini erano come siamo noi qui stamattina. Hanno avuto la loro opportunità, e noi abbiamo la nostra. Cosa farete con ciò?

263 Oh, fate contare ogni grammo di ciò per il Signore Gesù. Non abbiate tempo per le cose del mondo. "Mettiamo da parte ogni peso che è atto a darvi impaccio. Corriamo questa corsa che è posta davanti a noi, con pazienza". Amiamo il Signore Gesù.

264 Siate gentili uno con l'altro. Siate gentili con i vostri nemici. Amate tutti. Non importa cos'hanno fatto, amateli, comunque. E se non potete farlo, fratello, sorella, se c'è mai stato un tempo in cui vi serve un . . . ? . . . all'altare, è allora. Quando potete tornare indietro, creare . . .

265 E ho riconosciuto, l'altro giorno, uno spirito egoista che sorgeva in me, nel dire: "Quest'uomo è in errore. Dovrei parlargli di ciò". Quello è sbagliato. Dio è Colui che gli parla di ciò. Quello non è . . . Non è compito mio. Ma il mio compito è predicare il Vangelo e amare tutti, e andare avanti e amare i miei nemici, come Gesù Cristo ha amato me quando ero Suo nemico. È così. Quando non ero amabile, Egli—Egli mi ha amato nel Suo seno. E chiunque non sia amabile, lasciate che li ami allo stesso modo. Lasciate che lo Spirito che era in Cristo, sia in noi. Amen. Lo amo. Lo amo. Oh, my!

Non bramare le vane ricchezze di questo  
mondo,  
Che così rapidamente decadono,  
Cerca di accrescere quei tesori Celesti,  
Quelli non passeranno mai via!

Tieniti all'immutabile mano di Dio!  
Tieniti all'immutabile mano di Dio!  
Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,  
Tieniti all'immutabile mano di Dio!

Quando il mio viaggio sarà completato,  
 Se a Dio sono stato fedele,  
 Bella e luminosa la mia dimora in Gloria,  
 La mia anima estasiata vedrà!

Quindi tieniamoci all'immutabile mano di Dio!  
 Tieniti all'immutabile mano di Dio!  
 Fonda le tue speranze sulle cose Eterne,  
 Tieniti all'immutabile mano di Dio!

<sup>266</sup> È quella la preghiera di ogni uomo e donna, ragazzo o ragazza, qui dentro oggi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Dio vi benedica, e possa Egli tenervi in quel modo; umili nel vostro spirito; dolci nella vostra anima; perdonando altri come Cristo, per amore di Dio, perdona voi. Siate gentili, generosi, graditi.

<sup>267</sup> C'è dell'altra attività, qualcosa nella chiesa, Fratello Neville?

<sup>268</sup> Ascolta, mio caro amico Cristiano, mentre viaggerai via da qui, stamattina. Non abbiamo molto qui da offrirvi, nel senso del materiale, voi estranei fra le nostre porte. Abbiamo un piccolo, vecchio tabernacolo. Siamo persone povere, tanto povere che mai. Ci—ci dispiace non avere qualcosa di un po' migliore qui per rappresentare un—un benvenuto per le persone. Ma, fratello mio, sorella, all'interno di queste piccole mura qui, poiché la struttura non è davvero molto da guardare, ma troverete un benvenuto per il Signore Gesù Cristo. Venite, adorare con noi, se non avete un posto in cui andare. Abbiamo un pastore amorevole qui. Dei bravi uomini qui nel consiglio dei diaconi, e così via, dei bravi Cristiani. Venite, trovate un posto, e sarete sempre benvenuti qui al Tabernacolo Branham.

<sup>269</sup> Abbiamo solo una cosa che possiamo fare, amiamo il Signore Gesù con tutto il cuore. Crediamo che la Parola sia il . . . questa Bibbia è la Parola di Dio. Non abbiamo alcun libro di testo; solo questa Bibbia. Qui non abbiamo alcuna legge di *questo, quello*, di . . . Ebbene, la nostra legge è amore. Il nostro credo è Cristo. E vi amiamo proprio con tutti i nostri cuori. Tornate e state con noi, se volete. E speriamo un giorno di vedervi in una Terra migliore, dove noi . . .

<sup>270</sup> Ma questa volta, andiamo marciando verso Sion, se vorrete, mentre vi alzate in piedi. Teddy, vorresti venire quassù, solo un minuto, figliolo, proprio velocemente. Siamo . . .

<sup>271</sup> Il servizio di comunione stasera. Oh, sono felice di essere qui per quello. Ascoltate, Gesù disse: "Chi mangia la Mia carne e beve il Mio Sangue, ha Vita eterna, e Io lo risorgerò negli ultimi giorni". Quella Parola è immortale. È così? [La congregazione dice: "Amen".] Bene.

<sup>272</sup> Ora, tutti insieme ora, cantiamo *Marciando Verso Sion*. Bene.

Andiamo, noi che amiamo il Signore,  
 E siano conosciute le nostre gioie,  
 Uniamoci in un canto in dolce accordo,  
 Uniamoci in un canto in dolce accordo,  
 E così attorno al Trono,  
 E così attorno al Trono.

Ora giratevi e stringete le mani.

Stiamo marciando verso Sion,  
 Una bella, bella Sion;  
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,  
 La bella Città di Dio.

Oh, stiamo marciando verso Sion,  
 La bella, bella Sion;  
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

<sup>273</sup> Ora, mentre cantiamo quel coro un'altra volta, poi il nostro cantico di congedo. Canteremo *Marciando Verso Sion*, un'altra volta, fate conoscenza dell'estraneo. Ditegli che siete felici che lui sia qui. Perché, la chiesa è calda, e non ci attarderemo molto nella chiesa, per andarcene. Il servizio è finito ora. Congederemo proprio fra pochi minuti. Ora giriamoci e diciamo: "Sono il Sig. Jones, e sono felice di incontrarti. Torna nel tabernacolo". Siate amichevoli, sorridete, tutti. Bene, ora.

Stiamo marciando verso . . .

Fate conoscenza dell'estraneo, ditegli di ritornare.

. . . bella Sion;  
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

<sup>274</sup> Ora per il cantico immortale del Tabernacolo Branham, di congedo. Quanti ricordano il vecchio cantico di congedo?

Teco prendi il Nome di Gesù,  
 Figlio triste e di dolor;  
 Ti darà conforto e gioia,  
 PrendiLo ovunque andrai.

Oh, my! Tutti, insieme.

Teco prendi il Nome di Gesù,  
 Figlio triste e di dolor;  
 Ti darà conforto e gioia,  
 PrendiLo ovunque andrai.

Oh prezioso Nome, Oh quanto dolce!  
 Speme in terra e gioia in Ciel;  
 Prezioso Nome, Oh quanto dolce!  
 Speme in terra e gioia in Cielo.

Teco prendi il Nome di Gesù,  
Come scudo da ogni insidia;  
Quando le tentazioni ti circondano,  
Oh, sussurra quel santo Nome in preghiera.  
Oh prezioso Nome, Oh quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel;  
Prezioso Nome (Oh prezioso Nome), Oh quanto  
dolce!  
Speme in terra e gioia in Cielo.

<sup>275</sup> Chiniamo i capi ora in preghiera. Pastore, vieni a congedarci,  
vorrai, fratello mio



*LA PAROLA DIVENTATA CARNE*  
*(RESOCONTO DEL VIAGGIO IN INDIA) ITL54-1003M*  
(The Word Became Flesh (India Trip Report))

Questo Messaggio del Fratello William Marrison Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 3 ottobre 1954, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)